



LA LETTERA DEL GOVERNATORE MILAZZO

Meritare sempre il Rotary onorandolo con il servizio

Cari consoci,

il mese che ha oggi inizio è dedicato all'azione professionale. Un tema che va a braccetto con l'etica rotariana. Un dato che troppo facilmente si dà per scontato ma sulla sussistenza del quale la vigilanza non è mai sufficiente, tanto con riguardo ai soci che agli aspiranti tali. Dopo quello dell'amicizia, è già subito il punto 2 degli scopi del Rotary a "codificare" l'azione professionale con espressioni inequivocabili: «la più alta rettitudine» nella professione; la valorizzazione della «dignità» di ogni occupazione e l'esercizio «più degno» che della stessa va fatto e tutto ciò in funzione strumentale rispetto all'ideale del «servire». Quale modernità nel riconoscimento che sin dai suoi primordi – parliamo di ben oltre un secolo fa - il Rotary ha operato di ogni occupazione utile e dignitosa! Mi viene da ricordare l'ammonimento che i miei genitori non mi facevano mai mancare in vista della mia sistemazione quando mi dicevano che, prima della remuneratività e del prestigio sociale, qualunque lavoro avrei intrapreso avrebbe dovuto avere il crisma della dignità e dell'onestà. La eticità rotariana ha poi trovato, dal 1955, la sua sintesi estrema ma non superficiale nella "prova delle quattro domande": tutto ciò che penso, dico o faccio risponde a verità?; è giusto per tutti gli interessati?; promuove la buona volontà e migliori rapporti d'amicizia?; sarà vantaggioso per tutti gli interessati? Non è facile, né sarebbe corretto, sottrarsi all' "esame di coscienza" cui queste domande ci inchiodano in semplicità ma senza "scampo"!



Con la prova delle quattro domande l'opportunità di un esame di coscienza

Il fatidico traguardo della metà dei Club visitati è stato raggiunto nel recente periodo prenatalizio. Confermo il positivo giudizio su quantità e qualità dei service intrapresi dai Club, mentre constato che qui e lì resta ogni tanto qualcosa da perfezionare sul piano della "liturgia". La serata rotariana viene ancora vissuta come qualcosa di cui sono incerti sia l'inizio che la

fine. Il fenomeno viene subito dai più, ansiosi di iniziare il lavoro del giorno dopo fatto un congruo riposo. Pochi soci immagino ne siano contenti e nondimeno non riusciamo a accorciare tempi e interventi, nonostante non sembri così difficile da intendere la stretta relazione che c'è fra il piacere di frequentare il Rotary e la regolarità e speditezza delle riunioni. Proprio nel mese dell'azione professionale va pragmaticamente evidenziato con forza che non si può essere professionisti impegnati e, al tempo stesso, nottambuli impenitenti ostaggio di relatori incapaci di controllare i tempi e di "officianti" che non mollano ... il microfono!

Si approssima il 30 aprile, giorno del Giubileo dei rotariani. Alcuni dati organizzativi sono già chiari e prego tenerne conto pur nella loro ufficiosità. La dotazione alberghiera che il distretto offrirà non potrà che essere modesta sicché ribadisco l'invito a voler provvedere per proprio conto. E' pressoché indispensabile arrivare già il 29, mentre dalle 13 ca. del 30, esaurita la cerimonia, sarà possibile programmare i rientri, a meno che non si intenda approfittare di "attività collaterali" organizzate per i rotariani (come visita ai Musei Vaticani, passaggio della Porta Santa e simili).

Il presidente Ravi si unirà ai soci presenti a Roma per il Charity Dinner (eur 60) del 29 sera (posti limitati) e per un concerto del 30 pomeriggio. In questo mese verrà attivato il portale <http://www.rotary-jubilee2016.org/> ove possibili le dirette prenotazioni degli interessati ai vari segmenti dell'evento.

I migliori saluti a tutti con l'auspicio di meritare sempre il Rotary onorandolo con il servizio che esso ci chiede.

Francesco Milazzo

Tema del mese

ROTARY È PROFESSIONALITÀ

Il mese di gennaio nel calendario rotariano è dedicato all'azione professionale, vera essenza del Rotary, elemento che contribuisce a motivare i soci e distingue il Rotary dalle altre organizzazioni di servizio volontario. Si inserisce nel 2° principio dello scopo del Rotary: informare ai principi della più alta rettitudine l'attività professionale o imprenditoriale. Quale mezzo per servire la collettività.

pag. 2

Progetto distrettuale

Nascono nuovi "spazi neutri"

Numerosi Club del Distretto hanno già portato a compimento uno dei progetti suggeriti dal Governatore Milazzo per l'allestimento di "Spazi neutri" adeguatamente attrezzati, presso i servizi sociali, per gli incontri tra genitori e figli minorenni che nei casi di separazione o divorzio vivono conflittualmente il problema del ruolo genitoriale. Le più recenti realizzazioni a Catania, Palermo, Vittoria.

pag. 5

Progetto Albergheria

Vite cambiate: Palermo

Ben 150 ragazzi del quartiere Albergheria sono stati sostenuti dal RC Palermo Est negli studi o nella formazione professionale con un progetto di grande rilievo, avviato nel 2004-05 per costruire alternative positive in un antico quartiere ricco di storia, contraddizioni e abbandono scolastico, dove il rischio della devianza per i giovani è molto alto.

pag. 6

Arcobaleno in città

Vite Cambiate: Catania

Grazie al progetto "Arcobaleno in città" di 5 R.C. dell'area etnea, 4 ragazzi di Catania hanno ottenuto dal Tribunale per i minorenni la "messa in prova" alternativa alla detenzione e sono stati, tra l'altro, impegnati nella pulizia dei libri della biblioteca del Dipartimento universitario di Scienze umanistiche.

pag. 7

Soccorso con il Rotary

BLS-D provvidenziale

Il Distretto 2110 sta conducendo anche quest'anno, attraverso i Club, una campagna di formazione per la riattivazione cardio-polmonare con defibrillatori; i corsi sono rivolti soprattutto a operatori esterni (personale delle scuole, vigili, operatori sportivi, ecc.). La commissione distrettuale ha aggiornato le linee-guida del pronto soccorso, e formato 4 nuovi istruttori. A Caltagirone intanto una vigilessa, grazie alle competenze acquisite nel corso Rotary, soccorrendo una persona colta da malore all'interno del municipio, è riuscita a salvarle la vita.

pag. 9



ROTARY È PROFESSIONALITÀ



Questo è il titolo, ma senza l'accento sulla "e", del Focus che il numero otto di ROTARY ha dedicato al valore "professionalità: guida lungo un percorso che, prima di tutto, è un indirizzo di vita". Nell'editoriale, Andrea Pernice ha raccolto alcune opinioni: dal giornalismo alla professione medica, dall'imprenditoria all'associazionismo, sono stati intervistati degli esperti, proprio sulla "professionalità oggi". Sul "valore trasparenza" si è soffermato Antonio Po-

vire nell'esercizio quotidiano di ogni professione". Tra le attività consigliate ai Club vi sono: la valorizzazione dei volontari, la promozione dei circoli professionali, la sponsorizzazione di progetti attinenti l'azione professionale, l'orientamento dei giovani, il reclutamento di nuovi soci appartenenti a classifiche non ancora rappresentate.

Tutti insieme, poi, possiamo e dobbiamo lealmente fare gruppo. "Nessuno vince da solo, soltanto un

gruppo motivato organizzato ed etico può permettere a persone ordinarie di ottenere risultati straordinari" (da "La forza del gruppo", "L'etica come chiave del successo", di Baricca, Pisani e Vella). Un esempio di gruppo coeso l'ha dato in dicembre la commissione per l'azione professionale del Rotaract, che ha riunito al Palazzo Mazzarino di Palermo rotariani, rotaractiani ed ospiti, per un confronto (vedi foto) sulla "Dimensione umana delle migrazioni nel

lontariato suo e di tanti altri sanitari presso il noto Centro Astalli. Quest'ultimo relatore, al termine del suo dire, dopo aver lodato l'opera del Rotary e del Rotaract, ha mostrato interesse a far parte del nostro sodalizio, superando il precedente scetticismo. I presidenti presenti non si lasceranno scappare l'opportunità di accogliere tra le nostre fila un fior di volontario. Insomma, un magistrato, un giornalista, due avvocati ed un medico abbiamo messo a frutto la nostra professionalità, al di là della routine quotidiana, sensibilizzando i presenti ad un impegno civile a servizio della comunità e dei migranti. Dallo scambio delle opinioni con l'uditorio si è riflettuto su future collaborazioni.

Anche la commissione distrettuale per l'azione professionale del Rotary, composta da Mario Barbagallo e Mario Schininà, entrambi Past President 14/15, da Giuseppe Mascarella, medico rotaractiano, e da me, si sta spendendo per la causa comune. Dopo gli incontri precedenti, nei prossimi mesi la commissione sarà impegnata a Castelvetro, in collaborazione con gli Ordini forensi di Marsala e Sciacca e con i due Club; poi con i Club di Castellammare, Mazara e Salemi, proprio sul tema "Rotary è professionalità". Con l'accento sulla "e", proprio per evidenziare che noi rotariani ci esprimiamo con "professionalità", sia giorno per giorno, sia nelle attività di servizio rotariano. Tra queste ultime continua a spiccare l'opera degli "Angeli della Notte" dell'Associazione Morvillo, lungo le strade e le piazze di Palermo, ogni mercoledì, in favore dei clochard.

Dunque, assicurando la disponibilità della commissione per tutto il Distretto, rivolgo un plauso ai rotariani e ai rotaractiani che, con particolare professionalità, servono quotidie!

Giovanni Vaccaro

PDG, presidente della commissione distrettuale 2015-16 per l'azione professionale

“ Nel calendario rotariano il mese di gennaio è dedicato all’Azione professionale: vera essenza del Rotary, elemento che contribuisce a motivare i soci e distingue il Rotary dalle altre organizzazioni di servizio volontario. S’inserisce nel 2° principio dello scopo del Rotary: informare ai principi della più alta rettitudine l’attività professionale e imprenditoriale; riconoscere il valore intrinseco di tutte le occupazioni utili; incoraggiare lo svolgimento dell’attività professionale nella maniera più nobile quale mezzo per servire la collettività ”

lito, partendo dalla funzione essenziale del giornalista - che "apre le porte" dei fatti ai cittadini - per poi ritenere che questa "funzione civile" la svolgono tutte le professioni, ognuna in modo diverso dall'altra. Far bene il proprio lavoro, ha sostenuto il noto editorialista e politologo, arricchisce la società in cui si vive e consente a chi fa bene la propria attività di restituire alla società un feedback sotto forma di impegno, di organizzazione, di associazionismo. Gabriella Andrighetti, esponente ligure del Banco Alimentare, ha evidenziato il rapporto di noi rotariani con la "sussidiarietà"; mentre Angelo Pari, prossimo Governatore del 2050, ha focalizzato l'attenzione sulla "onestà per servire".

Ed invero, se già i rappresentanti delle varie categorie non possono prescindere dall'approccio etico, noi rotariani dobbiamo approfondire un impegno maggiore, per essere una guida nelle comunità. I principi che costituiscono l'ossatura delle varie discipline sono difatti rilanciati dal Rotary, che considera la professione come "una ulteriore opportunità di servire gli altri". L'azione professionale, per definizione, "è lo strumento attraverso il quale il Rotary promuove e incoraggia l'applicazione dell'ideale del ser-

Mediterraneo: le nuove sfide tra etica e diritto". Ha coordinato brillantemente i lavori Gioia Arnone, presidente della commissione. Calogero Ferrara, sostituto procuratore a Palermo, ci ha trasmesso l'esperienza maturata nella repressione degli "scafisti"; Elvira Terranova, caposervizio di ADN Kronos, ha suscitato emozioni, facendo rivivere il salvataggio a Lampedusa di un bambino di quattro mesi, per il quale ha conseguito la Medaglia d'oro al valor civile; io ho riferito sull'esperienza maturata l'anno scorso con i rotariani italiani e stranieri per l'Unità del Mediterraneo, sulle relazioni raccolte nel noto volume e sulle azioni umanitarie compiute; il dott. Carmelo Cottone, ottimo medico di famiglia, si è soffermato sul vo-

“ L’Azione professionale - suggerisce il R.I. - può essere messa in pratica dai Rotariani in diversi modi: parlare con gli altri soci del club della propria professione e informarsi sulle professioni altrui; mettere le proprie competenze al servizio della collettività; agire sul piano professionale con la massima integrità, con parole e fatti; aiutare i giovani a realizzare le proprie aspirazioni lavorative; guidare e incoraggiare gli altri nella crescita professionale ”



Così a Roma per il Giubileo dei Rotariani

E' stato reso noto il programma di massima del "Giubileo dei rotariani" che sabato 30 aprile 2016 vedrà ottomila soci del Rotary in udienza da Papa Francesco. In Piazza San Pietro saranno presenti rotariani di tutto il mondo guidati dal Presidente Internazionale K.R. 'Ravi' Ravindran. Il Giubileo della Misericordia è un evento che riguarda non soltanto la propria personale, intima, esperienza, ma anche quel processo di Pace, di maggiore equità, di riequilibrio delle risorse, di utilizzo sano dell'ambiente, temi che, da rotariani, ci stanno particolarmente a cuore perché toccano le esigenze profonde di tutti gli uomini. Il Distretto 2080 sarà il referente per l'organizzazione e ha predisposto una Commissione Distrettuale specifica, la quale, operando di concerto con i referenti designati dagli altri 12 di-

stretti italiani fornirà tutte le istruzioni necessarie. Intanto è stato predisposto il portale <http://www.rotary-jubilee2016.org/> dove saranno presenti le tre voci:

- Quota di solidarietà e partecipazione, il cui netto ricavo viene destinato a progetti sociali ed alla RF, € 40
- Quota per Charity Dinner (opzionale), € 60
- Quota per Concerto d'Organo (opzionale), € 10

Oltre a queste, saranno quotate tutte le offerte turistiche/alberghiere (in collaborazione con ORP) e le attività eventuali offerte dai Club.

Alla ripresa di gennaio il portale sarà pronto e pochi giorni dopo sarà attivata la funzione di prenotazione e pagamento. Le adesioni e iscrizioni dovranno essere perfezionate al più presto.



Programma di massima

Venerdì 29 aprile 2016

17,00 – 22,00 > Registrazione dei partecipanti, consegna del kit di benvenuto e biglietti di ingresso. Auditorium - Via della Conciliazione, Roma

20,00 – 22,00 > Charity Dinner (posti limitati), con la presenza del RIP Ravi Ravindran

Sabato 30 aprile 2016

7,30 – 10,00 > Registrazione dei partecipanti, consegna del kit di benvenuto e biglietti di ingresso. Auditorium - Via della Conciliazione, Roma

8,00 – 12,30 > Udienda Speciale Giubilare di Papa

Francesco in Piazza San Pietro

13,00 – 17,00 > Attività complementari, da selezionare all'atto dell'iscrizione:

- Passaggio della Porta Santa e visita della Basilica di San Pietro

- Visita ai Musei Vaticani e Cappella Sistina

- Altre iniziative promosse dai Club del Distretto

18.00 – 19,30 > Concerto d'organo storico e cerimonia di chiusura con la presenza del RIP Ravi Ravindran

Domenica 1 maggio 2016

Iniziative promosse dai Club del Distretto per i Rotariani in visita, da selezionare all'atto dell'iscrizione.



Palermo al cinema con il Rotary... e Papa Francesco

Dopo il risalto che televisione, radio e giornali hanno dato alla conferenza stampa organizzata con l'intervento del Cardinale Arcivescovo e del Sindaco di Palermo per la presentazione del progetto "Accoglienza e solidarietà: il Rotary per i migranti e per gli ultimi" promosso da dieci Club dell'Area Panormus con capofila il Rotary Club Palermo Ovest, si è passati a realizzare un primo evento di raccolta fondi per finanziare il progetto. Il 3 dicembre quattro dei Club partecipanti al progetto (Palermo Ovest, Palermo Est, Lercara Friddi e Palermo Baia dei Fenici) sono riusciti a fare proiettare in anteprima a Palermo nel primo giorno di programmazione nazionale il film "Chiamatemi Francesco: il Papa della gente" affittando per una serata un intero cinema e realizzando un evento ad inviti con offerta libera. Per rafforzare ancora di più l'identità rotariana della serata, immediatamente prima dell'inizio del film è stato proiettato un breve video realizzato dal Rotary Club di Lucca per presentare in modo efficace e conciso i valori e la filosofia del Rotary. L'ini-



ziativa, che è stata premiata dalla presenza del Governatore Francesco Milazzo, ha riscosso un grande successo e la sala del cinema si è riempita consentendo alla fine di raccogliere offerte per un ammontare complessivamente pari a quasi il triplo dei costi sostenuti. Particolarmente significativo e convincente è risultato, durante il saluto che il Presidente del Rotary Palermo Ovest ha rivolto al pubblico a nome dei Club organizzatori, l'accostamento tra la figura di Papa Francesco - che, superando le diverse fedi, riscuote considerazione in tutto il mondo per la sua grande ed evidente attenzione ai valori della semplicità e della solidarietà - e l'impegno di servizio che costituisce il primo e principale scopo del Rotary. Da sottolineare un aspetto particolare della serata: oltre a molti rotariani erano presenti in sala anche molti non rotariani a dimostrazione del fatto che il Rotary evidenziando i suoi valori con eventi di qualità riesce a superare i confini dei Club e ad affermare la sua leadership nel campo della solidarietà e del servizio.



GOVERNOR'S LETTER

To always deserve Rotary by honouring it through service

Dear Co-Members, this month is dedicated to Vocational Service, a theme that goes hand in hand with Rotarian Ethics. It is a matter that is often taken for granted but on whose continued existence we must never lower our guard, both with regards to existing members as to aspiring ones. Vocational Service is the second point on the list of Rotarian aims and specifies that our Vocational Service is to be unambiguously 'of the highest professional rectitude'. It also holds high the dignity of each occupation and the most dignified exercise of same with respect to the ideal of service. How modern a concept it is to give each occupation its dignity, and we are looking at well over a century ago! This reminds me of my parents' advice which told me to place dignity and honesty above gain and social prestige in the choice of which ever profession I was about to undertake.

Since 1955, Rotarian Ethics have been codified in the 'Four-way test': 'Is all that I think, say and do the truth? Is it fair to all concerned? Will it build goodwill and better friendship? Will it be beneficial to all concerned? Neither is it easy nor would it be correct to avoid the examination of conscience that these four simple questions pose.

I can proudly say that I have reached the goal of visiting half the District Clubs by the Christmas period. I confirm my positive judgement regarding the quantity and quality of service projects embark upon by the Clubs. However, I must say that there are, here and there, some adjustments to be made regarding what I will call the 'liturgy'. The Rotarian Evening is seen by most as an event whose beginning and end is un-

Through the 4 questions test the opportunity of a self-examination

uncertain and is seen as delaying one's chance to go home for a rest before starting a new day of work. Few members are pleased with the timings and yet we do not seem to be able to shorten the time of talks and presentations notwithstanding that it should not be too difficult to see the relation between the pleasure of frequenting Rotary and the regularity and brevity of meetings. This is the ideal month in which to underline the fact that it is not possible to be serious professionals and at the same time be 'night birds' who are hostage to speakers who are unable to control their timings and of officials who do not let go of the microphone!

30th April, date of the Rotarian Jubilee is drawing close. I beg you to consider early organization. The hotel availability that District will be offering will be limited. I therefore invite you to look into providing your own accommodation. It is practically indispensable to arrive on the 29th and departure can be planned as from the 30th April, at 13.00 after the ceremony is over, unless one wishes to take advantage of collateral activities organised for the Rotarians such as a visit to the Vatican Museums, the passing by the Holy Door, etc. President Ravi will join the Rotarians present for a Charity Dinner (€60) for which places are limited and also for a concert on the 30th in the afternoon. This month we will activate the portal <http://www.rotary-jubilee2016.org/> which will enable you to book the various segments of the event.

Best wishes to all wishing that we may all deserve Rotary by honouring it with the service it requires of us.

Francesco Milazzo

Le visite del Governatore ai Club

Gennaio

Venerdì 8: Sant'Agata di Militello (18), Patti Terra del Tindari (16,30)

Venerdì 15: Salemi (18), Castellammare del Golfo (16,30)

Sabato 16: Alcamo (17)

Martedì 19: Gela (18), Niscemi (16,30)

Venerdì 22: San Cataldo (16,30), Valle del Salso (18)

Lunedì 25: Messina Peloro (16,30), Stretto di Messina (18)

Giovedì 28: Menfi Belice Carboj (17)

Venerdì 29: Mussomeli Valle del Platani (17)

Febbraio

Martedì 2: Palermo Ovest (ore 17)

Martedì 9: Aragona Colli Sicani (15,30), Licata (17), Canicattì (18,30)

Giovedì 11: Siracusa Monti Climiti (18), Siracusa Ortigia (16,30)

Venerdì 12: Palazzolo Acreide (17)

Mercoledì 17: Enna (17)

Lunedì 29: Palermo Agorà (16,30), Palermo Mondello (18)



La Fellowship ARACI 2110 il 7-14 maggio alla Targa Florio

La fellowship ARACI-Distretto 2110, in occasione della centesima edizione della Targa Florio, la gara automobilistica più antica del mondo, organizza dal 7 al 14 Maggio 2016 un evento denominato "Targa Florio Revival - Sulle orme dei Florio" con connotazioni turistico-sportive. Il programma prevede l'arrivo dei partecipanti a Palermo sabato 7 Maggio, con una cena di benvenuto a Mondello. Domenica 8 gli equipaggi potranno assistere al mattino alla gara conclusiva della Targa Florio e nel pomeriggio effettueranno una visita guidata a Cefalù. Il lunedì è prevista la visita di Castelbuono con il Castello dei Ventimiglia e quindi ci si trasferirà a Collesano per la visita al Museo della Targa Florio. Il giorno successivo gli equipaggi visiteranno Palermo e Mon-

reale con tour guidati ai tesori della Città. Mercoledì sarà la volta di Segesta, Scopello, Erice e si pernoverà a Trapani. Giovedì si visiteranno l'Isola di Mithia e Marsala con visita e degustazioni alle Cantine Florio, famose per la produzione del Marsala.

Venerdì si visiterà l'Isola di Favignana e lo Stabilimento Florio, dove si è prodotto per la prima volta il tonno sott'olio. Sabato, effettuate le visite di San Vito lo Capo e Castellammare del Golfo, rientro a Palermo da dove gli equipaggi partecipanti rientreranno alle proprie sedi. Il programma, con relative condizioni e scheda di iscrizione può essere richiesto al Delegato ARACI-Distretto 2110 Giuseppe Giaconia di Migaido - Telefono 3401432290 - mail giellegi41@hotmail.com

Catania: “Ascolto del minore” non più nel vecchio archivio

Realizzata nell'interesse precipuo dei minori e della Giustizia”. È questo il sottotitolo apposto sulla targa della stanza “ascolto” del minore che da giovedì 10 dicembre si trova di fianco a una stanza della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Catania, in via Franchetti. La stanza “ascolto” del minore è stata realizzata in meno di tre mesi da un gruppo coeso ed affiatato di sette Club del territorio catanese: Catania, Catania Est, Catania Nord, Catania Ovest, Catania Sud, Aetna Nord-Ovest Bronte e Paternò Alto Simeto. Al posto di un vecchio archivio polveroso, troviamo oggi un ambiente accogliente simile ad un soggiorno casalingo con un comodo divano, un tavolo per disegnare o colorare, pieno di giochi, libri per bambini e quadri allegri alle pareti. La stanza è destinata a quei bambini che sono purtroppo chiamati a testimoniare, assistiti da uno psicologo specialista nel settore, in procedimenti civili (quali ad esempio le separazioni conflittuali) o addirittura penali, in caso di maltrattamenti, sfruttamento o sospetto di abusi. Per questo motivo l'ambiente è dotato di uno specchio unidirezionale che consente ai magistrati inquirenti, agli avvocati e agli stessi genitori, di assistere all'incidente probatorio senza essere visibili dal minore. L'impegno del Rotary, inoltre, ha permesso di dotare la stanza di un sistema di audio-video registrazione di altissima fedeltà e all'avanguardia, con telecamere nascoste e microfoni da intercettazione ambientale quasi invisibili, che consentono non solo di percepire



in diretta anche le frasi sussurrate, ma soprattutto di registrare l'intera audizione. In tal modo l'esperienza traumatizzante dell'interrogatorio non dovrà essere ripetuta più volte, evitando così al minore di rivivere ulteriormente il difficile momento. Questo ambiente è stato fortemente voluto dal procuratore capo presso il Tribunale dei minori, dr.ssa Caterina Ajello, che ha organizzato il 10 dicembre una breve ma significativa cerimonia di inaugurazione alla presenza del presidente del Tribunale per i minorenni, dr.ssa

Maria Francesca Pricoco, il sostituto procuratore generale, dr. Toscano, e numerosi altri magistrati e avvocati catanesi, insieme al Governatore del Distretto Rotary 2110 Francesco Milazzo, al past Governor Salvo Sarpietro, e a numerosi rotariani. Fra gli altri, Caltabiano, Contino, Dell'Albani, Mirone, Pasqua, Raffaele e Sfiogiano: i sette presidenti dei Club che hanno non solo finanziato l'iniziativa, ma anche partecipato personalmente al reperimento e alla raccolta degli oggetti necessari per l'allestimento, sistemandoli insieme ai consoci in modo da rendere la stanza il più accogliente possibile.

La dr.ssa Ajello ha ringraziato i Club rotariani per aver permesso «al Tribunale dei Minori di Catania di attuare finalmente le linee guida della Convenzione di Lanzarote, firmata nel 2007 ed entrata in vigore in Italia nel 2012, che impone a tutti gli Stati aderenti di mettere il benessere del bambino al centro». Ha poi preso la parola la dr.ssa Pricoco, congratulandosi con il Procuratore Ajello per aver sa-



puto coordinare le energie positive che hanno consentito di realizzare i dettami internazionali. Il Presidente del Tribunale ha poi espresso ulteriori parole di ringraziamento verso i dirigenti rotariani, che si sono mostrati così sensibili all'importanza della tutela dei minori in difficoltà.

Ha concluso la breve cerimonia il Governatore Francesco Milazzo, che si è congratulato con i presidenti promotori dell'apprezzata iniziativa, in perfetta sintonia con uno dei tre filoni di Servizio da lui individuati come particolarmente importanti nell'A.R. 2015-16, e precisamente “Tutela della famiglia e dei minori”. Il Governatore ha anche ricordato come in tutto il Distretto stiano fiorendo iniziative simili, soprattutto rivolte alla realizzazione o al miglioramento dello “spazio neutro”, un luogo sicuro per l'incontro tra bambini e genitori non affidatari.

L'impegno condiviso si è dimostrato vincente nella realizzazione di un Progetto di Servizio utile per l'intero territorio della Sicilia Orientale, dato che la stanza “ascolto” potrà essere utilizzata anche per le audizioni prescritte dai Tribunali Generali di Siracusa e Ragusa, dove non esistono strutture simili.

Il Rotary Club Palermo consegna il progetto “Spazio Neutro”



In netto anticipo sulla data prevista Antonio Lo Bianco, presidente del R. C. Palermo, alla presenza del Governatore del Distretto 2110 Francesco Milazzo, ha concluso e consegnato il Progetto “SPAZIO NEUTRO”. Lo “spazio neutro” è una struttura dedicata alle famiglie con minori che si trovano in situazioni di grave, talvolta gravissima, conflittualità ed è situato all'interno di un immobile confiscato alla mafia. Grazie all'intervento del R.C. Palermo i locali sono stati tinteggiati, risistemati con mensole e porte, arredati con giochi e sono state ricavate due stanze per osservazioni con la possibilità di registrazione audio per consentire a psicologi ed assistenti sociali di monitorare l'incontro anche con l'ausilio di uno specchio unidirezionale, metodologia fondamentale in alcuni setting di lavoro psicosociale per esaminare le modalità di interazione tra genitore e bambino. Il

progetto è stato realizzato sulla base della continuità con precedenti locali creati dal Club presso il Tribunale per i minorenni e presso l'Istituto Penitenziario minorile Malaspina e grazie alla partecipazione diretta di alcuni soci del Club, in particolare Fabio Di Lorenzo e Roberto Lanza. Quest'ultimo ha anche contribuito alle spese necessarie con fondi residuati dal suo anno di presidenza. Presenti alla cerimonia di inaugurazione del Progetto il Governatore incoming Nunzio Scibilia, il Procuratore della Repubblica per i minori dott.ssa Amalia Settineri, l'ex Presidente del Tribunale per i minorenni dott.ssa Concetta Sole, la responsabile del Servizio Spazio Neutro dott.ssa Cinzia Mantegna con i suoi collaboratori oltre a numerosi soci del Club. L'attività ha ricevuto diffusione sui media con un lancio di agenzia da parte della Italtpress ripreso da altri organi di stampa.

“Vittoria” dell'inclusione sociale, Spazio Neutro nella sede Ferrotel

Il presidente del RC Vittoria Giuseppe Notarrigo insieme con numerosi soci ha inaugurato la sede dello “Spazio Neutro” realizzata dal Club in attuazione di un progetto di quest'anno del Distretto 2110 rivolto alle famiglie che nei casi di separazione o divorzio vivono conflittualmente il problema del ruolo genitoriale nei confronti del figlio minore dal quale è stato allontanato uno dei due genitori. Il “luogo neutro”, nella sede “Ferrotel dei servizi sociali vittoriesi è uno spazio adeguatamente attrezzato dove potersi ricostituire o recuperare una relazione autonoma del genitore con il proprio bambino, con la supervisione di figure professionali sociosanitarie preposte al ruolo di tutor. Alla cerimonia hanno partecipato cittadini e autorità, tra cui il sindaco avv. Giuseppe Nicosia, l'assessore dott. Francesco Cannizzo, il presidente del consiglio comunale avv. Salvatore Di Falco. Il presidente Notarrigo ha ribadito con grande orgoglio l'unitarietà d'intenti di tutta la comunità rotariana, resa solida nel tempo da un identico cammino di solidarietà a favore di azioni per l'inclusione e la giustizia sociali. Riconoscenza e gratitudine il sindaco Nicosia ha espresso nei confronti del Rotary Club per la sua significativa collaborazione che ha consentito il raggiungimento di un obiettivo a tutela della salute fisica e mentale del minore e del suo diritto a re-incontrarsi con il padre o la madre dal quale è stato allontanato a seguito di rapporti conflittuali tra genitori (Convenzione ONU, art.9, New York, 1989).





Centocinquanta ragazzi recuperati allo studio Trenta diplomati, quattro universitari, un laureato

Gli importanti risultati del Progetto Albergheria del RC Palermo Est in un quartiere "difficile"

"Formare i giovani dell'Albergheria" è un progetto del Rotary Club Palermo Est nato nell'anno rotariano 2004-2005 con l'obiettivo di sostenere negli studi della scuola secondaria per il conseguimento del diploma - e poi, possibilmente, negli studi universitari sino alla laurea - giovani della Comunità di San Saverio, retta da Padre Cosimo Scordato. L'Albergheria è un quartiere "difficile", dove l'abbandono scolastico è assai frequente, favorito dalla necessità, per molti ragazzi, di lavorare il più presto possibile per sostenere la famiglia e loro stessi. L'impegno dei Soci del Club è stato negli anni sempre più proficuo, concretizzandosi nel tutoraggio scolastico, nel sostegno prestato ai ragazzi nelle varie discipline di studio, nell'organizzare percorsi extrascolastici (cineforum, corso di vela, gite ricreativo-culturali, come quella in caicco nel golfo di Palermo o quella alla Villa del Casale a Piazza Armerina).

L'impegno economico del Club è stato costante, per tasse scolastiche ed universitarie, per l'acquisto di libri e materiale didattico, nonché per la realizzazione di un'aula multimediale.

I ragazzi seguiti in questi anni sono oltre 150; di questi una trentina si sono diplomati, e quattro sono gli universitari, di cui uno ha già conseguito la laurea triennale.

Nel Congresso Distrettuale 2009-2010 è stato conferito al progetto, dal Presidente del Rotary International John Kenny, il Significant Achievement Award "in recognition of outstanding and significant community service efforts". Anche il Governatore Arezzo conferì un attestato di riconoscimento quale "Progetto di

azione professionale modello". Il modello del Progetto è stato inserito nel "Project Link" del Rotary International.

La Commissione istituita per la realizzazione del progetto, sotto la guida appassionata (sin dall'inizio, salvo un intervallo di due anni) di Cristina Morrocchi, si è prefissa, da subito, un ulteriore obiettivo: quello di accompagnare i giovani nel "dopo". Una volta conseguito il diploma di



scuola media, anche inferiore o la laurea, quale aiuto, quale indirizzo dare loro? Questo è stato, ed è tuttora, il punto di più difficile attuazione del progetto, che è fondamentale per gli studenti, i loro genitori, il quartiere tutto. Consapevole della difficoltà di fornire un aiuto concreto per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, la Commissione ha elaborato diverse ipotesi: dalla costituzione di cooperative per l'assistenza ad anziani e bambini alla realizzazione di una piccola attività artigianale, etc. Ipotesi sinora non concretatesi sia per problemi logistici e ambientali, sia per una certa "diffidenza" dei giovani all'atto di mettersi in gioco.

L'anno scorso, grazie ad una brillante idea del Past President Prof. Mario Santoro ed all'impegno dallo

stesso profuso per la sua realizzazione, è stato attuato un Protocollo di intesa tra l'Università di Palermo - Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, aerospaziale, dei materiali - ed il Rotary Club Palermo Est per la formazione di figure professionali specialistiche nell'ambito del Progetto Albergheria.

Il Protocollo - dato che il Club intende fornire ai diplomati, che non vogliono proseguire negli studi uni-

versitari, "una preparazione specialistica nei mestieri artigianali e professionali più richiesti, che consenta loro di inserirsi più facilmente nel mondo del lavoro" e "che l'Università è in grado ...di svolgere corsi intensivi da concludere con il rilascio di un attestato di tirocinio o formazione che garantisca il livello di preparazione raggiunto, idoneo per intraprendere un'attività lavorativa" - prevede tre attività da svolgere in Dipartimento, per il conseguimento di tre figure professionali: 1) operatore di impianti di depurazione delle acque; 2) operatore CAD (computer aided design); 3) operaio idraulico.

Tre diplomati hanno

iniziato i corsi quest'anno; a due di questi (Fabiana Di Vita e Fabio Aurelio) è stato consegnato il documento di avvenuto tirocinio nel corso della conviviale del 21.12.2015, in occasione della visita del Governatore Francesco Milazzo (Il terzo si è ritirato perché aveva trovato una occupazione). Non è di poco rilievo che i due ragazzi abbiano già ricevuto, grazie all'attestato, concrete proposte di lavoro.

Siamo solo all'inizio, ma vi è la fondata speranza che altri giovani seguano l'esempio dei primi. Alla presenza del Governatore il past president del club Nino Salerno ha riservato ai ragazzi e al club una bellissima sorpresa: ha infatti annunciato l'attivazione nella sua azienda, la Salerno Packaging, di due stage per Fabiana e Fabio, con la prospettiva di una trasformazione in assunzioni, se ne ricorreranno i presupposti.

Padre Cosimo Scordato, guida della comunità di San Francesco Saverio, cui il progetto Albergheria si è appoggiato, ha rivolto ai soci parole di ringraziamento e di augurio.

È, questo, un piccolo-grande successo dovuto all'impegno di tutti i soci della commissione, i presidenti del Club succedutisi negli anni e in particolare allo spirito di iniziativa ed alla concretezza organizzativa di Mario Santoro, cui ha fatto seguito la generosa offerta di Nino Salerno.

Un pezzo di città ricco di storia e di contraddizioni

L'Albergheria (delimitato dal perimetro via Maqueda, corso Vittorio Emanuele, corso Tukory, corso Re Ruggero) è forse il quartiere più ricco di storia e di contraddizioni della città di Palermo e include anche il Palazzo Reale, da sempre residenza dei sovrani di Sicilia e oggi sede del parlamento regionale, l'università centrale, e il celebre mercato storico di Ballarò. La zona dove al tempo degli Arabi c'era la fiera. In quest'area i primi Fenici fondarono la città e vi stabilirono i primi centri direzionali. Al suo interno correva il fiume Kemonia, attualmente sotterraneo. Nel quartiere dove spicca il contrasto fra i sontuosi palazzi che danno su Via Maqueda, e il reticolo di vicoli retrostanti, con molte vecchie case dove tanti vivono in condizioni difficili. Nei secoli, già dall'Ottocento, sono stati pensati o annunciati progetti di risanamento, rimasti incompiuti. Il nome Albergheria fu dato dai Normanni quando l'imperatore Federico II vi deportò gli abitanti di Centuripe e di Capizzi che avevano osato ribellarsi a lui. Poi all'Albergheria gli Aragonesi portarono gli artigiani, i contadini e i poveri. Poi ancora arrivarono i Borboni. Oggi all'Albergheria vivono anche numerosi immigrati da vari paesi dell'Africa, dell'Asia e della Cina.

**Il Giornale del Rotary 2110
è il Bollettino
del Distretto Rotary 2110
Sicilia e Malta**

**Francesco Milazzo
Governatore distrettuale 2015/2016**

Giorgio De Cristoforo
giorgio.decrisoforo@gmail.com
Responsabile distrettuale per il Bollettino
e l'Informazione

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Registr. al Tribunale di Palermo 09/07/1993
Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro

Distribuzione gratuita ai soci



Catania: "Arcobaleno in città" al Monastero dei Benedettini

Il progetto a sovvenzione distrettuale "Arcobaleno in città", frutto dell'azione condivisa di cinque club dell'area etnea, ha raggiunto ormai la sua seconda tappa. Quattro ragazzi, selezionati dall'Ufficio Servizi Sociali per i Minori del Ministero di Grazia e Giustizia, e ritenuti idonei a partecipare a questo progetto di inclusione socio-lavorativa, sono stati impegnati per due settimane nell'operazione di pulizia dei numerosissimi libri e scaffali della Biblioteca del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania, all'interno dello storico e monumentale Monastero dei Benedettini. I ragazzi (Andrea, Eugenio, Giancarlo e Mattia) avevano già contribuito, il mese scorso, alla riqualificazione della Domus settecentesca del grande architetto Giambattista Vaccarini. Il prof.

sostenitori: Loredana Caltabiano, Antonino Dell'Albani, Giuseppe Passanisi (vice-presidente del RC Catania Est), Alberto Pasqua ed Ezio Contino. Erano altresì presenti, e si sono congratulati per l'innovativa iniziativa pilota, la dr.ssa Speranza, direttrice dell'Ufficio U.S.S.M., la dr.ssa Graziella Reito, coordinatrice per gli assistenti sociali dei progetti, ed il dr. Glauco Lamartina, presidente della Cooperativa "Prospettiva". L'ing. Alberto Pasqua, presidente del RC Catania Ovest, ha sottolineato il rinnovato impegno dei Club Service rotariani a servizio del territorio di riferimento e della comunità locale. La dr.ssa Loredana Caltabiano, presidente del RC Catania, ha donato ai ragazzi, agli assistenti sociali ed al dr. Lamartina le magliette con il logo del Progetto, appositamente creato dal grafico Piero



Nunzio Famoso e la prof.ssa Grazia Arena sono i referenti per l'Università del Progetto, proposto dal Rotary Club Catania insieme ai Club Aetna Nord-Ovest, Catania Est, Catania Ovest e Paternò Alto Simeto. Ai fini di una buona riuscita dell'iniziativa, volta a fornire una concreta opportunità di cambiamento a giovani che sono incorsi in errore, un ruolo fondamentale è stato svolto dai tutor della cooperativa "Prospettiva" di Catania, che hanno affiancato con competenza e sensibilità i ragazzi nello svolgimento della loro esperienza lavorativa. Nell'imminenza delle festività natalizie, venerdì 18 dicembre, è avvenuto uno scambio di auguri che ha riunito tutti gli attori del progetto nei locali dell'Università. Oltre ai ragazzi titolari delle Borse Lavoro, erano presenti i presidenti dei cinque Club

Russo. Il dr. Dell'Albani, presidente del RC Aetna Nord-Ovest, ha infine offerto la disponibilità, già discussa con il Presidente incoming del suo Club, che il Progetto continui anche per il prossimo anno visti i riscontri ampiamente positivi. Riscontri positivi che sono arrivati innanzitutto dai ragazzi che, vincendo la naturale ritrosia, hanno testimoniato di essersi trovati bene, apprezzando un ambiente accogliente e ricco di storia e cultura. Ma anche i referenti universitari, in particolare dalla dott.ssa Rizza, che hanno ringraziato i Club per il lavoro connettivo svolto: le risorse umane dell'Università non avrebbero probabilmente consentito lo svolgimento del lavoro di pulitura, riordino e catalogazione, che è invece avvenuto grazie all'utile integrazione fornita dai partecipanti al Progetto.

L'immatura scomparsa di Sasà Morgana gran lavoratore del Rotary, umile e arguto

Il sole e i sassi di Palma di Montechiaro si erano messi d'accordo per salutare Sasà: splendente il primo, rilucenti i secondi. Chi di noi si "distraesse" dalla mestizia del momento – la stessa dei giorni precedenti il fatale congedo annunciato di Sasà – poteva pensare di essere in gita, ma l'amara realtà ci inchiodava a una morte ingiusta, ingiustificabile, incredibile sotto tutti i punti di vista. Senza voler irridere ai piani dell'Altissimo, la morte di Sasà è arrivata troppo presto incidendo in malo modo su di una situazione che la sola voglia di vivere che Sasà sprizzava da ogni poro non poteva minimizzare: Sasà era vedovo da meno di un lustro, aveva figli giovani, tutti meritevoli e anzi necessitanti della sua assistenza.



Rosario "Sasà" Morgana, socio del RC Licata e delegato distrettuale per l'immigrazione, si è spento il 30 dicembre, vinto da un male terribile che l'aveva aggredito pochi mesi prima. Aveva 59 anni, era medico chirurgo dell'Asp di Agrigento, nell'organico dell'ospedale di Licata

Esaurita la scalinata, mi ritrovo di fronte ai tanti necrologi dedicati al defunto, e cioè al mio delegato all'immigrazione. I necrologi appalesano le ramificate relazioni di Sasà, con la sua bonomia, il sorriso sempre pronto, il dinamismo inarrestabile, la capacità incredibile di lavorare. In Chiesa, un paese intero. La mamma straziata, i figli assenti ma presenti, i tanti parenti, gli innumerevoli amici. C'era tanto Rotary: i PDG Raffiotta, Lacagnina e Vaccaro, consoci di Licata, Caltanissetta, Sciacca e dei Club vicini, la squadra-Vaccaro dell'anno scorso, di cui Sasà era stato membro non secondario, come detto, gran lavoratore, silenzioso, umile, efficace, arguto, divertente. Ci saremmo attesi che qualcosa dell'azione di Sasà riecheggiasse fra le navate della Chiesa Madre ma siamo rimasti delusi. Una ragione in più perché il posto di Sasà nei nostri cuori resti incancellabile come sarebbe stato comunque difficile che non fosse.

Francesco Milazzo





I giganti buoni della solidarietà

A Palermo, con la rotariana “Umanità in movimento” al servizio degli ultimi



Con il suo ben noto accento aristocratico-panormitano gli sento dire: “Roberto, te la fai la doccia stasera?” conseguendo un sì liberatorio e felice. Eravamo un manipolo, tutti in movimento, comprendevo di chi fosse la domanda – del PDG Gaetano Lo Cicero – ma non capivo a chi fosse rivolta giacché il confidenziale voca-

Francesca Morvillo onlus e del Groc “Umanità in movimento” (nati per iniziativa dei Rotary Club dell’Area Panormus) non è tanto e soltanto la vicinanza materiale riservata ai clochard di Palermo (con benefici sacchetti alimentari a base di pane, arancini, tonno, acqua, agrumi e dolcetto) ma quella morale. Il chiamarli per nome, l’ascoltare le loro storie, il rispettarne i silenzi, il favorirne gli sfoghi, lo stringerne le mani, l’accompagnare un bicchiere di the caldo con un sorriso, con una carezza, con un augurio.

Altro che “Umanità in movimento” ... Questo slogan sta stretto ai valorosi in que-

stione. Essi sono l’umanità che supera il muro del suono! Il Rotary ne dev’essere orgoglioso: grazie a loro possiamo tutti (e per molti di noi non so quanto meritatamente) dirci “Dono nel mondo”, come il presidente Ravi vuole che i rotariani siano. Il governatore li ringrazia. Incarnano quel servizio che egli va predicando senza scoprire nulla di nuovo, ma riannodando a Paul Harris il fil rouge di questa benedetta associazione ultrasecolare, il cui fondatore sul servizio l’ha edificata e che con il servizio ha qualche seria possibilità di sopravvivenza, una



volta esaurita la carica elitaria, lamente aristocratica che l’ha contraddistinta, illudendo le élite di avere un proprio altro gremio in cui splendere e coloro che verso le élite arrembavano di avere un approdo che li associava a personalità altrimenti inarrivabili. Ora il re è nudo. Il Rotary è servizio, riscopre il proprio valore fondante e chiama tutti ad arrotolarsi le maniche, come quelle delle giubbe catarifrangenti dei valorosi in una proficua catena che porta al Rotary anche i non rotariani: la catena della buona volontà, ove l’altruismo è la calamita aggregante chi ci sta in nome dell’essere utile al prossimo specie se svantaggiato. E a quanti svantaggiati ho stretto la mano questa sera. Gente che mi ha dato forza per andare avanti col proprio ottimismo, con la propria fiducia in un’esistenza, la loro, che nulla loro ha dato e li costringe al chiarore fioco delle tante candele che ho visto accese nei tuguri e nei camper che il Rotary illumina della propria luce.

Venghino Signori venghino direbbe Fantozzi, accorrete, accorrete, vi dico io, almeno una volta a Palermo il mercoledì sera, unitevi ai giganti buoni della solidarietà, Eugenio Labisi e Costantino Pillitteri, all’umile Lo Cicero, che con Patricia lavora come un matto fianco a fianco a questi disperati, a Giancarlo Grassi, instancabile vessillifero della “Morvillo”, a tutti gli altri di questa sera e delle altre sere, alle loro laboriose consorti, agli intraprendenti figli che si portano appresso. Ne trarrete un gran dono, potrete pensare di importare la cosa nei vostri contesti cittadini e, soprattutto, conseguirete il definitivo convincimento che il Rotary serve se serve ché altrimenti di qualunque altra contenuto lo vorremo riempire avremo perso il nostro tempo e, un po’, ci saremo pure presi in giro.

W questo Rotary e W la Palermo dei valorosi che questa sera ho visto all’opera.

Francesco Milazzo



tivo “Roberto” mi induceva a pensare che stesse rivolgendosi a qualcuno di noi, il che francamente sarebbe stato quanto meno originale posto che l’igiene dei rotariani fosse da ritenersi un fatto personale. Il punto è che Gaetano non parlava a nessuno di noi rotariani ma a una delle persone che egli settimanalmente serve grazie alla sua generosità e al provvido camper-doccia rotariano. Racconto questo episodio perché ciò che ho visto e “sentito” (nel senso più profondo del termine) una sera a fine dicembre, unendomi ai valorosi del progetto dell’Associazione rotariana



**END
POLIO
NOW**



**END
POLIO
NOW**

Rianimazione cardio-polmonare: in commissione aggiornate le linee-guida e quattro nuovi istruttori



Domenica 20 dicembre a Marsala, nei locali comunali del Centro Monumentale San Pietro messi gentilmente a disposizione dal sindaco Alberto Di Girolamo, si è svolta una riunione della commissione distrettuale per il BLS. La riunione ha avuto carattere tecnico ed è stata convocata per discutere ed approfondire le nuove linee guida (2015) per la rianimazione cardio-polmonare. All'incontro erano presenti, oltre i componenti la commissione per il BLS (Goffredo Vaccaro presidente, Adriana Privitera, Riccardo Lembo), Antonino Guercio, responsabile dell'ufficio stampa del Comune e coordinatore del punto di primo soccorso istituito presso il Comune di Marsala, e Simonetta Alagna Lembo. Questi ultimi due, rotariani di spirito anche se non di fatto, appassionati cultori e sostenitori della diffusione delle tecniche di rianimazione cardio-polmonare e dell'uso del defibrillatore automa-

tico esterno, con l'impegno di collaborare e supportare la commissione BLS-D nella promozione e nella realizzazione del progetto. Al fianco del presidente Goffredo Vaccaro, e ad impreziosire l'incontro, la presenza di Rino Alaimo, formatore e istruttore BLS-D, consulente tecnico dell'assessorato e del ministero per le tematiche legate al primo soccorso ed al BLS-D, nonché coordinatore SUES 118 della CO di Caltanissetta. La riunione, iniziata con il breve e gradito saluto del presidente del RC di Marsala, Giovanni Conticelli, che ha voluto inoltre omaggiare i partecipanti con il gagliardetto del Club e una pubblicazione, è proseguita tutta la giornata ed è servita inoltre a concludere l'iter formativo di istruttore di BLS-D (Full) per Adriana, Riccardo, Antonino e Simonetta i quali, alla fine della riunione/corso, hanno ricevuto l'attestato di istruttori. "Il risultato odierno - ha commentato Goffredo Vaccaro - consentirà una maggiore capillarità nella diffusione delle manovre di BLS-D ed una maggiore incisività del Distretto Rotariano 2110 Sicilia e Malta sul tessuto sociale del proprio territorio in un campo di assoluta importanza nella salvaguardia della vita umana".

CALTAGIRONE

Grazie al corso BLS-D del Rotary una vigilessa ha salvato una vita

L'azione professionale, improntata ai rigorosi principi etici, costituisce la risorsa attraverso la quale i singoli rotariani orientano l'attività professionale privata e pubblica al concetto di servizio, che è il mezzo per sentirsi utili agli altri, per la risoluzione di problemi comuni, per promuovere principi morali, per migliorare la qualità della vita, rafforzando così con serietà ed esemplarità l'istituzione rotariana in seno alla comunità nella quale il Club è inserito. Da anni il nostro Distretto è impegnato nella diffusione della cultura del primo soccorso e la conoscenza delle manovre di rianimazione cardio-polmonare, dando risposte concrete, alla richiesta di formazione che proviene da larghi strati della popolazione (personale di polizia, di sorveglianza, di soccorso generico, ma anche di comuni cittadini). In conformità a questa esigenza, il Rotary Club di Caltagirone, ha nel corso degli ultimi cinque anni, promosso corsi di BLS-D (Basic Life Support) e per l'utilizzo del defibrillatore automatico esterno. Tutti i corsi sono stati tenuti dal socio del Club dott. Stefano Viola, medico rianimatore, già componente della Commissione Distrettuale BLS-D, che è stato coadiuvato da personale medico e infermieristico dell'Ospedale Gravina di Caltagirone. In virtù dell'impegno e della competenza di Stefano Viola, sono stati addestrati a mettere in pratica corrette manovre di rianimazione cardiorespiratoria e all'uso del defibrillatore automatico esterno, gli agenti della polizia municipale di Caltagirone, gli agenti di polizia penitenziaria della Casa Circondariale, studenti e personale scolastico dell'Istituto Maria Ausiliatrice. E' di qualche giorno fa la notizia che proprio una vigilessa, Marisa Milazzo, assistente capo della polizia municipale di Caltagirone, che ha partecipato al corso BLS-D organizzato dal Rotary, con rapidità ed efficacia, è riuscita a compiere corrette tecniche di rianimazione su una persona colta da arresto cardiorespiratorio improvviso, mentre si trovava all'interno del Municipio di Caltagirone. La persona è stata mantenuta in vita con il concorso di altri cittadini, in attesa dell'arrivo del 118 ed il trasporto in ospedale. La stampa locale ha dato risalto alla notizia, citando l'azione del Rotary su questo tema. "La moltiplicazione dell'impegno professionale nella vita civile e il contributo dato al bene pubblico, sono le grandi forze del Rotary", ha sottolineato in una recente intervista il giornalista Antonio Polito, vincitore del Premio Casalegno; questo fatto di cronaca a lieto fine, conferma questa autorevole affermazione.

Aeroporto militare di Trapani, Rotariani volontari per un corso BLS-D

Continua l'impegno della commissione distrettuale Basic Life Support and Defibrillation (BLS - D) del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta per la qualificazione di operatori BLS & D, con la collaborazione dei Rotary Club. La Commissione composta da Goffredo Vaccaro, RC Salemi, Riccardo Lembo e la consorte Simonetta Alagna, RC Marsala, e Adriana Privitera, RC Grammichele Sud Simeto, ha un taglio operativo. Da ultimo ha ricevuto una richiesta urgente - tramite il presidente del Rotary Club Marsala Giovanni Conticelli - dall'Aereonautica Militare 15° Stormo 82° Avamposto Combat Search and Rescue con sede all'Aeroporto Militare "Livio Bassi" di Trapani - Birgi guidato dal Maggiore Daniele Grano. Il corso di qualificazione a beneficio del personale dell'82° S.A.R. i cui brevetti BLS D erano in scadenza è stato tenuto dai rotariani che così hanno avuto ancora una volta modo di diffondere gli ideali di servizio promossi dal Rotary e di dimostrare concretamente l'utilità del loro operare diretto a beneficio delle comunità e delle altre organizzazioni anche di carattere professionale come quella che ha ricevuto l'odierna attività. Il corso si è articolato in tre parti: la prima a contenuto teorico, la seconda di dimostrazione pratica e simulazione, la terza di verifica dei concetti teorici. In particolare con la dimostrazione pratica il personale partecipante ha potuto simulare un intervento di primo soccorso a soggetti traumatizzati ed applicare la manovra del g. a. s. (guardo,

ascolto, sento) per verificare lo stato di coscienza della vittima dell'infornuto, imparare a porre le vittime in condizione di incoscienza nella "posizione di sicurezza"

prescritta dalle linee guida internazionali, operare il massaggio di riattivazione delle funzioni cardio-circolatorie e polmonari, operare la "manovra di heimlich" per la disostruzione delle vie respiratorie, utilizzare i moderni DAE - defibrillatori automatici esterni capaci di effettuare le diagnosi dei ritmi cardiaci defibrillabili. Il Rotary Club Marsala ha donato al Distretto 2110 le attrezzature necessarie alla tenuta dei corsi (numerosi manichini e defibrillatori), attrezzature che oggi vengono utilizzate per tenere corsi in tutta la Sicilia ed anche a Malta. Il corso ha tenuto occupati i volontari rotariani all'interno della base dell'Aereonautica Militare Italiana per oltre 5 ore ed ha permesso agli operatori che vi hanno partecipato di ottenere la necessaria qualificazione per continuare a svolgere il proprio lavoro istituzionalmente destinato al soccorso in condizioni ambientali deteriorate ed ostili.





Gruppo di rotariani siciliani a Malta con “Life Long (Rotarian!) Learning”

Il Governatore Francesco Milazzo, quest'anno, ha promosso il progetto distrettuale “Life Long (Rotarian!) Learning”, che si è svolto a Malta dal 26.11 al 4.12.2015, riprendendo una proposta di formazione già in passato realizzata con successo dal Distretto, ma poi sospesa per un decennio. L'iniziativa rivolta ai Rotariani ha registrato molto interesse e curiosità fra coloro che da “adulti” si sentivano motivati ad acquisire e potenziare le proprie competenze comunicative in lingua inglese. Ventuno, alla fine, i partecipanti, provenienti da diversi Club che, senza farci scorgere da problemi di sicurezza internazionale e a dispetto della nostra “maggiore” età, abbiamo con spirito goliardico intrapreso l'esperienza di una vacanza-studio nell'isola di Malta. Immediato e spontaneo l'affiatamento che ha fatto sì che il gruppo divenisse squadra coesa, formata da persone disponibili a spendersi gli uni per gli altri, desiderosi di cogliere tutte le opportunità culturali e ricreative che la permanenza in Malta avrebbe offerto.

Già dal primo giorno, noi “studenti” abbiamo iniziato la full immersion in lingua inglese alla IELC School, in Sliema. Suddivisi in tre gruppi, ci siamo messi “in gioco”, interagendo con i docenti e seguendo all'interno di ogni laboratorio linguistico l'interessante attività didattica che ha dato, alla fine, i risultati prefissati. I momenti di break



e i tempi extrascolastici sono stati occasione di ricreazione e di approccio al territorio maltese. Interessanti le escursioni: La Valletta, Mdina, Gozo. Luoghi che ci hanno ammaliato! A La Valletta siamo rimasti abbagliati dallo splendore della cattedrale di San Giovanni, che è una delle massime espressioni artistiche dell'alto barocco e dal dipinto del Caravaggio, La Decollazione di San

Giovanni Battista. Per le vie della città del silenzio (Mdina) siamo stati permeati dal fascino intenso che si sprigionava dai portali delle signorili dimore, dai muri, dai tetti e dalle chiese. A Gozo, siamo stati avvincenti dalla surreale atmosfera che si irradiava dai Ggantija, i quali suggerivano ritmi di vita

che lentamente sembravano sconfinare nell'eterno.

Ed ancora... Per una fortunata coincidenza temporale (CHOGM 2015, su cui v. il Giornale di dicembre) abbiamo vissuto autentici momenti di convivialità rotariana in occasione della visita del Governatore Milazzo ai rotariani di Malta e La Vallette Malta, alla presenza del Presidente del RI, K.R. "Ravi" Ravindran, e della consorte, di altre eminenti autorità e di un pubblico rotariano very charming!

Abbiamo, nel complesso, preso parte a tre manifestazioni: nella chiesa di Sarria per la presentazione del progetto rotariano di restauro del dipinto di Santa Rosalia di Mattia Preti; in casa del Presidente John Cooper per un cocktail party di benvenuto; al Westin Dragonara per la citata cena di gala. Sono state splendide occasioni, che ci hanno fatto sentire bene accolti e membri della grande famiglia rotariana in un'atmosfera gioiosa e vivace, in cui i diversi ruoli degli intervenuti hanno, ancor di più, favorito, nel rispetto dovuto, la condivisione dei valori fondanti della missione universale del Rotary.

Lina Ricciardello

presidente della commissione distrettuale 2015-16 “Life Long (Rotarian!) Learning”



fund
raising

sponsor
shipping

social
innovation

CHI SEMINA TROVA
CHI CERCA RACCOGLIE



Offrire alle imprese pubbliche e private nuove strade da percorrere, strumenti innovativi per comunicare, posizionare il brand e creare network, modelli aziendali sostenibili e socialmente utili

VIALE XX SETTEMBRE, 45 CATANIA | 095 2270547 | PROGETTI@I-PRESS.IT | ASSIAROSA@I-PRESS.IT | WWW.I-PRESSNEWS.IT

Palermo: donazione di un quadro del Beato Pino Puglisi



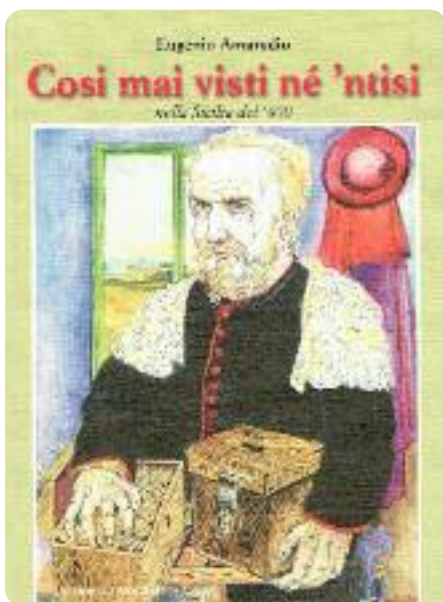
È stata definita con la materiale consegna la donazione del quadro "L'eccidio di Padre Puglisi" al Centro di accoglienza Padre Nostro, fondato dal Beato trucidato dalla mafia per la sua attività di evangelizzazione degli abitanti del quartiere Brancaccio, già programmata da alcuni Club dell'Area Panormus per il maggio 2015 e rinviata per motivi logistici. Il dipinto è stato realizzato dal famoso pittore Luigi De Mitri, noto come il pittore del Papa per le opere raffiguranti Giovanni Paolo II e Benedetto XVI. La consegna è avvenuta nell'Auditorium Giuseppe Di Matteo il 13 dicembre, ad opera dei Rotary club Palermo Agorà (rappresentato dal past president Domenico Cuccia),

Palermo Mediterranea (PP Giovanni Margiotta), Palermo Monreale (PP Balassare Giambalvo), Palermo Sud (PP Nicolò Pavone), Piana degli Albanesi (PP Giuseppe Imbordino), Palermo Mondello e Teatro del Sole nonché dall'ANTRAS e dal TUAREG to Palermo. Nel corso della manifestazione, a cui hanno partecipato numerosi rotariani, il pittore ha spiegato la motivazione e lo spirito dell'opera. I rappresentanti del Centro Padre Nostro, tra cui vi era il fratello del Beato Pino Puglisi, nell'esprimere il proprio plauso per l'iniziativa hanno manifestato l'intenzione di collocare l'opera nella chiesa, dedicata al Beato Puglisi, che dovrà essere costruita a Brancaccio.

RC Enna: la "rivolta di Castrogiovanni" di Amaradio

La Sala Cerere del Palazzo Chiaramonte nel centro di Enna ha accolto con un vero "pienone" la presentazione dell'ultima opera del rotariano Eugenio Amaradio, autore del volume "La rivolta di Castrogiovanni contro il Vescovo di Catania del 1627" pubblicato nel 2006 ed ora impegnatosi ad "allargare la trattazione dell'argomento alternando a singoli episodi la stesura di un romanzo contenente un'esposizione di fatti e avvenimenti, il più delle volte verosimili e attinenti a quel periodo; ho fatto poi interagire (precisa Eugenio nella sua prefazione) dei personaggi storici con altri tratti dai ricordi e dalle esperienze di una vita al fine di rendere allettante

ai più la lettura e la conoscenza di un episodio storico che mi sembra possa rappresentare anche la nostra società contemporanea con tutti i suoi pregi e difetti". La manifestazione, sostenuta da tutti i Club Service ennesi e da altre associazioni culturali con il patrocinio del Comune, è stata brillantemente condotta da Anna Dongarrà e il volume è stato presentato dal presidente del RC Dario Cardaci che ha attinto alle sue sapienti doti di insegnante umanistico per illustrare i diversi aspetti letterari dell'opera, che in qualche modo riflettono il romanzo storico di manzoniana memoria pur discostandosene per le particolari indiscutibili originalità.



Rc Sciacca: "Dove il diritto allo studio è una fortuna"

Il Rotary di Sciacca ha coinvolto il liceo classico "T. Fazello" ed il Liceo scientifico "E. Fermi" nel concorso bandito dal RI in sinergia con Good News Agency, dal titolo "conseguire l'istruzione primaria ovunque". Per consentire ai ragazzi di acquisire informazioni utili per la redazione dell'elaborato, il 4 dicembre scorso il Club ha organizzato un incontro col prof. Umberto Palma, responsabile regionale UNICEF e con tre volontarie della onlus bayty baytik (=casa mia è casa tua) che opera nel quartiere ZEN di Palermo e nel Burkina Faso. I relatori hanno letteralmente incantato i ragazzi con le loro esperienze e le immagini delle loro attività, spiegando come in tanti paesi del mondo il diritto allo studio è inesistente e i ragazzi che hanno la possibilità di andare a scuola, lo fanno a costo di grandissimi sacrifici: sia in Niger che nel Burkina Faso, percorrono km e km a piedi per raggiungere le scuole, e hanno strumenti di lavoro minimi. Le tre volontarie della onlus hanno sottolineato come situazioni da "terzo mondo" siano presenti anche nella nostra regione e hanno parlato della loro esperienza allo ZEN, dove sono impegnate in attività di dopo scuola, tendenti a sottrarre i ragazzi dalla strada e dal malaffare e impegnarli in attività didattiche e ricreative a supporto di quelle scolastiche. E' stato un bellissimo

momento di incontro e confronto con altre realtà... decisamente un arricchimento. L'incontro è stato quanto mai opportuno atteso anche che proprio il 4 dicembre i ragazzi delle scuole di Sciacca avevano dato inizio ad una occupazione degli istituti per rivendicare il loro diritto allo studio...





Il RC Teatro del Sole per la Rotary Foundation

Il RC Palermo Teatro del Sole ha promosso una iniziativa di raccolta fondi per la Rotary Foundation con un risultato ragguardevole, che non è frequente. Il Club ha proposto una nuova edizione del défilé che già l'anno scorso aveva avuto successo, e che adesso ha registrato un risultato clamoroso: In una location di assoluto prestigio, il salone centrale del Motorvillage di Palermo, su una splendida passerella di oltre 25 metri, hanno sfilato - tutti volontari - 27 promettenti giovani talenti, un folto gruppo di bambini e le clienti di un'importante boutique cittadina, alternandosi in uscite con abiti, borse e gioielli, di importanti brand



e case di moda palermitane. L'impegno profuso nell'organizzazione dell'evento, da Francesca Leto, Fabiana Labisi e Francesca Nocera, è

stato premiato da oltre 600 persone che hanno gremito la sala. Il momento più emozionante (vedi foto) è stato certamente quello in cui i ragazzi vestiti di bianco ed a piedi nudi hanno calcato la passerella con dei cartelli che raccontavano con le immagini cosa è la Polio mentre uno dei ragazzi cantava "Imagine", la famosa canzone di John Lennon.

Al termine dell'evento dopo avere ringraziato tutte le case partecipanti alla sfilata, le organizzatrici hanno consegnato a Giuseppina Campisi presidente del RC Palermo Teatro del Sole un assegno di 6260,00 pari all'incasso dei contributi volontari versati dagli ospiti intervenuti.



RC Caltanissetta: giornata di sensibilizzazione alla prevenzione



Il RC Caltanissetta, in collaborazione con i Club Rotary di Mussomeli, Niscemi, San Cataldo e Valle del Salso, ha organizzato con la collaborazione del Consorzio Universitario di Caltanissetta il 10 dicembre una giornata di sensibilizzazione e divulgazione scientifica dedicata alla "Prevenzione del cancro colon-retto: lo screening colo-rettale", nell'ambito del progetto distrettuale "Conoscere per vincere". Nell'aula magna del consorzio universitario si è svolto un incontro con studenti, soci dei club service, cittadini, coordinato dal rotariano Roberto Battaglia direttore dell'unità di Neurochirurgia dell'ospedale "S. Elia" di Caltanissetta. Dopo i saluti della presidente del RC di Caltanissetta Marilia Turco e del presidente del Consorzio Universitario Emilio Giannusso, sono intervenuti i professori Rosanna Cusimano e Salvatore Verga dell'Università di Palermo che hanno approfondito gli aspetti legati alla prevenzione "primaria" e all'epidemiologia dei tumori del colon-retto, evidenziando come lo screening trova i suoi fondamenti di efficacia in più elementi (lo screening che si utilizza è accettabile dalla popolazione, innocuo, facile da eseguire, ripetibile ed economico). Irene Collerone, dirigente scolastico del Liceo Classico "R. Settimo" e rotariana ha parlato della prevenzione primaria nell'ambito degli istituti scolastici secondari di Caltanissetta e provincia. Marcella Santino, direttore sanitario dell'Azienda Ospedaliera 2 di Caltanissetta, ha riferito i risultati dei primi 5 anni dello screening colo-rettale nella provincia di Caltanissetta. I dottori Giuseppe Scarpulla, Giovanni Ciaccio e Stefano Vitello, dell'Ospedale "S. Elia" di Caltanissetta e specialisti del settore, hanno rela-

zionato sull'attività di prevenzione "secondaria" di questi tumori. Ha concluso la giornata il dott. Giovanni Urso responsabile distrettuale del progetto rotariano per la prevenzione sanitaria.

MARIONETTE ALLA CASA DEL SORRISO

Il RC Caltanissetta ha allietato un pomeriggio di nove bambini di età fra 3 e 7 anni ospiti della "Casa del sorriso" con uno spettacolo realizzato dal socio Francesco Daina, appassionato studioso della materia che - collaborato da Valerio Cimino, "assistente puparo", e dalla figlia Cristina, tecnico del suono - ha mostrato come si monta un teatrino e come funzionano i diversi personaggi e ha poi, messo in scena un allegro spettacolo che si è concluso con un girotondo e con la consegna di un miniburattino ad ogni bimbo. Hanno partecipato all'iniziativa anche diversi rotariani con le loro famiglie e il club Interact, presieduto da Cesare Assenato. Il Rotary, grazie al coordinamento della segretaria Tiziana Amato, ha donato utili regali di Na-

tale ai bambini. La Casa del sorriso, opera di Frati Minori Cappuccini, promuove e realizza attività sociali finalizzate al sostegno dei più deboli e dei più bisognosi, con particolare attenzione ai minori. A Caltanissetta ha due case alloggio. "Seguiamo da tempo - dice la presidente del RC Marilia Turco - i bambini ospiti della casa famiglia proponendo loro momenti di allegria e cercando di supportare la struttura nei suoi bisogni materiali. A breve consegneremo loro un computer e una stampante che potranno utilizzare per lo studio e per il divertimento e realizzeremo uno screening odontoiatrico che sarà curato da Salvatore Casanova del Rotary Club Valle del Salso".



Palermo: progetto hi-tech "Io sono pulito"

I Club Rotary Palermo Teatro del Sole (Club proponente; presidente Giuseppina Campisi), Palermo, Palermo-Monreale, Palermo Agorà, Corleone, Costa Gaia, Menfi, Piana degli Albanesi, Termini Imerese hanno varato il progetto "Io sono pulito", alla presenza del Governatore Francesco Milazzo, del Rettore dell'Università Fabrizio Micari, del presidente della Scuola Politecnica dell'università Maurizio Carta, del direttore dell'Assessorato avv. I. Tozzo, del presidente della Soc. Italiana di Pediatria G. Corsello, del direttore degli Ospedali Riuniti Palermo ing. G. Venuti, del dr. G. Calamusa (Az. Policlinico), dei presidenti degli Ordini dei medici e odontoiatri di Palermo (dr. S. Amato) e degli ingegneri di Palermo (G. Margiotta). Si tratta di un progetto che i Rotary Club stanno realizzando a Palermo e provincia e in provincia di Agrigento (Menfi, Montevago, Sambuca) grazie a un finanziamento parziale del Distretto Rotary 2110, alla contribuzione e alle risorse umane dei Rotary Club coinvolti e dei consulenti scientifici volontari. Tanti i patrocini istituzionali concessi, di particolare rilievo quelli dell'Università di Palermo e dell'Assessorato regionale alla salute. Il Rotary si cimenta nell'impresa di essere vicino al proprio territorio, cercando di intercettare le esigenze della comunità degli adolescenti, che stanno crescendo in un mondo con regole e pericoli sempre in divenire.

L'educazione "sanitaria e civica" rimangono capisaldi del benessere fisico e morale di un individuo, soprattutto se si parla di un adolescente, ma oggi è indispensabile declinare gli archetipi del rispetto del singolo, del proprio benessere fisico-psichico e della collettività con metodo e linguaggio moderni. Ecco l'idea dell'APP, del gioco a punti e della competizione in positivo dentro le mura della scuola, di tante scuole medie inferiori e superiori di Palermo e Provincia e di Menfi. Sono, infatti, circa venti le scuole che hanno prontamente aderito all'iniziativa, e nei prossimi mesi i Club Rotary aderenti porteranno gratuitamente nelle classi il sito web <http://www.iosonopulito.it> e daranno il via al gioco facendo scaricare l'App "Io sono pulito": ci sono 8 tematiche con 3 moduli per tematica e 8 domande a scelta multipla. Per descrivere i rischi della nostra epoca e far breccia negli adolescenti del III millennio, i Club Rotary hanno deciso di comunicare tramite un'App e la tecnica della gamification (gioco a punti ed educazione) in merito a temi noti (es. pulizia del corpo), ma soprattutto per altri pericolosamente emergenti (es. infezioni sessualmente trasmesse, bullismo, uso scorretto/pericoloso di social network, web-criminalità, web-gioco d'azzardo, alcol,

anoressia/bulimia). Il progetto si presenta con un linguaggio semplice ed immediato, per come piace oggi ai ragazzi. Il Progetto dopo una prima fase di preparazione degli strumenti informativi (sito web e App) già messa a punto, grazie alla collaborazione di Olomedia, avrà una seconda fase a cura dei Club Rotary partecipanti, che si recheranno presso le scuole aderenti, dove -tramite l'interazione con i docenti e gli studenti- illustreranno i temi del Progetto e daranno le istruzioni per la partecipazione al gioco della conoscenza.



Gli studenti che parteciperanno e completeranno il circuito del gioco potranno essere classificati in medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. Tra le medaglie d'oro di ogni scuola si sorreggerà il vincitore del premio informatico messo a disposizione dai Club Rotary. Tra i relatori, dopo gli indirizzi di saluto, Giuseppina Campisi (RC Palermo Teatro del Sole, UNIPA) per illustrare il progetto, la dr.ssa Calagna (UNIPA) quale giovane testimone del lavoro di backstage dei consulenti scientifici, il prof. G. Lavanco (UNIPA) che ha illustrato magistralmente la valenza didattica e formativa della Gamification nell'adolescente, e il dr. Mondello per Olomedia al fine di esporre le caratteristiche tecniche ed esecutive dell'App.

RC TRAPANI ERICE

Screening per la prevenzione della morte improvvisa giovanile

Il RC Trapani Erice ha presentato in incontri con gli studenti il proprio progetto di screening per la prevenzione della morte improvvisa giovanile. In Italia è colpita 1 persona su 1000 con un numero di casi di 57.000/anno e quindi 156 casi al giorno; rappresenta inoltre il 10% di tutte le cause di morte e il 40% dei decessi per causa cardiaca. Dai dati del Registro Europeo essa rappresenta la seconda causa di morte dopo i tumori. Secondo la definizione dell'OMS, la morte improvvisa è un evento acuto che avviene entro 1 ora dall'insorgenza dei sintomi in soggetti apparentemente sani. Costituisce un'epidemia mondiale data la sua incidenza che è di circa 300-400.000 morti/anno negli Stati Uniti e di circa 350.000 morti/anno in Europa.

Nei giovani adulti con meno di 35 anni la causa più frequente è rappresentata dalla displasia aritmogena del ventricolo destro, dalla cardiomiopatia ipertrofica che si accompagnano ad alterazioni strutturali del cuore e da una serie di sindromi aritmogene ereditarie che si associano ad un cuore strutturalmente

sano. La pericolosità di tali patologie è appunto legata al fatto che hanno incidenza eredo-familiare e sono responsabili di morte improvvisa. Su di un semplice Elettrocardiogramma è talora possibile evidenziare delle alterazioni che pongono il sospetto diagnostico di una delle suddette malattie. Sulla scorta di questi dati, nella fase preliminare del progetto, col consenso del gruppo docente, il Rotary Club ha organizzato conferenze per studenti e docenti per fare loro conoscere i principi e la mission del Rotary, con una relazione tenuta dal prof. Leonardo Greco (vice presidente del club), seguita da una seconda sulla importanza e significato scientifico dello screening, tenuta dal dott. Calogero Puntrello (presidente del club). Lo screening per la prevenzione della morte improvvisa giovanile coinvolgerà circa mille studenti liceali trapanesi dal terzo al quinto anno mediante esecuzione di un semplice elettrocardiogramma.

Ovviamente i casi sospetti saranno approfonditi in forma anonima con ulteriori indagini da effettuarsi presso l'Ospedale di Trapani.



RC Aetna nord ovest: la prevenzione del cancro

Promossa dal R.C. Aetna Nord Ovest e condivisa da altri R.C. dell'area etnea in un progetto comune, si è svolta nell' auditorium dell'Istituto Superiore "B. Radice" di Bronte una interessante conferenza sul tema "La prevenzione del cancro colon-retto e la colonscopia di qualità", relatori il dott. Calogero Buscarino, oncologo e assistente del governatore, e il socio del club dott. Salvatore Piero Patanè, gastroenterologo. In modo semplice e comprensibile hanno offerto agli intervenuti (in massima parte studenti e docenti) notizie e dati scientifici rilevanti di una patologia insidiosa e di una malattia che in Italia colpisce ogni anno 40 soggetti ogni 100 mila abitanti. Hanno introdotto il dirigente scolastico prof.ssa Maria Pia Calanna e il presidente del club dott. Antonino dell'Albani, il quale ha annunciato che in collaborazione con la direzione didattica, sarà organizzato un concorso sul tema per gli studenti delle quarte e quinte classi degli Istituti Superiori di Bronte: premio finale, per il vincitore autore del miglior elaborato, la partecipazione al RYLA 2016.





RC Palermo: "Vintage Sale" per Polio Plus

Il Rotary Club Palermo, dal 3 al 6 dicembre, ha organizzato una "Vintage sale" che ha avuto luogo a Mondello in locali messi a graziosamente a disposizione dalla socia Rosastella Amoroso. Sono stati venduti abiti vintage donati da soci ed amici del club. Il ricavato netto della vendita, di quasi 4.000,00 Euro, sarà interamente devoluto al finanziamento di progetti della Rotary Foundation ed al progetto Polio Plus. All'evento hanno partecipato in molti tra soci e non Rotariani; è intervenuto il Governatore del Distretto Francesco Milazzo. **ASPETTI FINANZIARI DELLA**



RF. Il RC Palermo ha avuto ospite di un incontro al Palace Hotel di Mondello, il PDG Francesco Arezzo di Trifiletti, presidente della commissione distrettuale per la Fondazione Rotary, il quale ha tenuto una conversazione su come vengono accantonati e redistribuiti tutti i fondi destinati alla Rotary Foundation, evidenziando che quella del Rotary è la più grande fondazione benefica del mondo. Sono intervenuti il DGE Nunzio Scibilia, l'assistente del Go-

vernatore Carlo Bonifazio, componenti della commissione distrettuale per la Fondazione Rotary e i presidenti di alcuni Club dell'Area Panormus.



RC Siracusa Ortigia: pranzo offerto e servito alla mensa della Caritas



Un Rotary in grado di porgersi come "dono nel mondo" è l'aspirazione comune al nostro Distretto ed al Presidente Internazionale Ravindran. Fedele a tale ispirazione, il RC Siracusa Ortigia ha avuto l'onore di offrire e "servire" il pranzo natalizio alle persone meno abbienti che, il 19 dicembre, si sono recate presso la mensa di via Nome del Gesù, gestita dalla Caritas Diocesana di Siracusa-Comunità di S. Martino di Tours. La mensa dei Poveri, fondata dalla Caritas diocesana nel 1989, è anche il luogo dove gli instancabili volontari della comunità sammartina, incontrano i disagiati di ogni etnia per offrire loro un possibile aiuto. Attorno ai fornelli della Mensa si muovono, a turni bisettimanali, decine di volontarie che impegnano anima e corpo in quella che è una vera e propria missione; "angeli sconosciuti", in grado di contagiare chiunque con il loro entusiasmo. L'aver lavorato a stretto contatto con tali persone, unitamente ai sorrisi che i commensali hanno elargito in segno di apprezzamento, hanno reso "piena e gratificante" l'esperienza vissuta dai soci del RC. Spendersi per gli altri è sicuramente un ottimo affare per l'animo umano; ciò che ricevi è sempre maggiore di ciò che dai.

RC Piazza Armerina: Babbo Natale per i bambini



La foto che riprende il babbo natale è una iniziativa che il Club Rotary Piazza Armerina ha intrapreso per tutto il periodo natalizio dal 9 dicembre al 6 gennaio, presso un impianto di pattinaggio su ghiaccio artificiale situato nel Comune di Piazza Armerina. Il babbo natale ha offerto caramelle e dolcetti a tutti i bambini che si sono recati presso la struttura. Le foto del pranzo di Natale hanno visto Rotary Rotaract e Interact di Piazza Armerina cucinare e servire bambini e ragazzi provenienti da due cooperative sociali, Asmida e Nike, che operano sul territorio in soccorso di minori. Tutto in maniera informale, con alla fine del pranzo, omaggio di regali per tutti i più di venti bambini/ragazzi presenti. "Si è voluto scambiarsi gli auguri - ha commentato il presidente Piergiorgio Oberto - tutti i Club insieme ed in maniera "Rotariana".



RC Termini Imerese: parrucche per le donne malate di tumore



Giovedì 10 dicembre al Cineteatro Eden il RC Termini Imerese ha organizzato uno spettacolo di beneficenza dal titolo "Fiato di Madre" con Sergio Vespertino accompagnato, alla fisarmonica, dal m° Pierpaolo Petta. Finalità della manifestazione, l'acquisto di parrucche da donare a donne affette da cancro, nonché il rifacimento della stanza colloqui del carcere di Termini Imerese al fine di creare un ambiente quanto più accogliente possibile per i detenuti ed i propri familiari e per favorire la genitorialità, (le sale colloqui saranno

decorate con motivi e disegni colorati ispirati a noti soggetti favolistici e di fantasia). Il progetto parrucche. Inserito nell'area di intervento "lotta alle malattie", permette alle donne in chemioterapia di avere gratuitamente capelli nuovi. Le donne interessate, potranno usufruire di una parrucca per alleviare i disagi provocati dalle conseguenze delle terapie anti-tumorali che, spesso, comportano la perdita dei capelli. Grazie a questa opportunità - ha spiegato la presidente RC Francesca Ficili - siamo in grado di dare una mano alle

donne che già combattono la malattia e che sono costrette ad affrontare un ulteriore disagio psicologico. Un piccolo aiuto in più, inoltre, è costituito dal fatto che in questo modo almeno non dovranno affrontare un'ulteriore spesa. La presidente del Club, all'inizio della manifestazione, dopo aver ringraziato gli intervenuti, in linea con lo spirito rotariano, al fine di sollecitare l'adesione di tutti alla finalità dell'evento, si è fatta tagliare in pubblico ed ha donato i suoi capelli per la realizzazione di una parrucca.

RC Canicattì: Accoglienza e alfabetizzazione



La "festa dell'accoglienza" all'ITC Galilei di Canicattì coincidente con l'inaugurazione dell'anno scolastico per gli immigrati extracomunitari frequentanti il corso di alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana, è stata anche occasione per sintetizzare i risultati del progetto "alfabetizzazione" sviluppato dal Rotary di Canicattì con l'ITC Galilei in virtù della convenzione sottoscritta qualche anno fa dall'allora presidente Matteo Corsitto, e continuato dai presidenti successivi. Giovani dai 16 anni in su, provenienti da quattro continenti (Europa, Africa, Asia, America) e con alle spalle storie spesso drammatiche, sono instradati verso un percorso di conoscenza e di integrazione indispensabile per superare gap e creare opportunità di corretto inserimento. L'attività di alfabetizzazione patrocinata dal Rotary con il contributo della fornitura di oltre mille libri, 120 vo-cabolari in varie lingue e di tutto il materiale didattico e di cancelleria ha consentito a 592 studenti di varia nazionalità (Thailandia, Tunisia, Brasile, Malesia, Congo, Sudan, Somalia, Nigeria, Siria, Ghana, Pakistan ecc.) di compiere un percorso di conoscenza della lingua italiana e di integrazione culturale molto importante. Si ag-giungo, quest'anno, i 159 nuovi iscritti. Ben 313 alunni dei corsi precedenti hanno ottenuto un attestato di co-noscenza della lingua italiana; nello stesso periodo hanno partecipato al corso di licenza media 72 alunni e 21 hanno conseguito la licenza media; altri 17 studenti si preparano quest'anno. Inoltre 10 alunni hanno proseguito gli studi e hanno ottenuto la Certificazione CILS (conoscenza Italiano come seconda lingua) rilasciato dall'università per stranieri di Siena. La festa dell'accoglienza, presenti le autorità cittadine e scolastiche, si è aperta con l'intervento del presidente del CPIA (Centro permanente per l'Istruzione degli Adulti) prof. Santino Lo Presti. Il presidente del Rotary Club Aldo Galatioto ha messo in evidenza la funzione di servizio e la capacità di attuarla del Rotary a livello di Club, di Distretto, e Internazionale, e ha consegnato libri e materiale didattico agli alunni. La festa si è conclusa con un gradevolissimo spettacolo di musica, danza e poesie portato in scena da immigrati di varia etnia preparati dagli insegnanti del CPIA diretti dalla prof. Lilia Lauricella.

RC Noto Terra di Eoro: Sovraindebitamento, nuovo termine

Gli italiani negli ultimi anni si sono trovati a dover affrontare, a causa del perdurare della crisi economica, situazioni di difficoltà e disagio economico. Oggi viene loro in soccorso la possibilità offerta dalla Legge 3/2012, ancora poco conosciuta, ma che inizia a dare i primi frutti, per la risoluzione delle crisi da sovraindebitamento.

Con la pubblicazione in G.U. n.21 del 27 gennaio 2015 del Decreto del Ministero della Giustizia 24 settembre 2014 n.202 è stata data attuazione alla Legge 3/2012 recante disposizioni in materia di usura, estorsione e sovraindebitamento. La Legge

offre a consumatori, a piccoli imprenditori, aziende agricole, e professionisti la possibilità di ripartire e ripianare i propri debiti con le loro disponibilità economiche. Delle possibilità offerte si è parlato al Rotary di Noto nel corso di un affollato incontro: relatore, il professionista siracusano dott. Alfio Pulvirenti, componente del consiglio direttivo della Fondazione ADR commercialisti, introdotto dal presidente Vincenzo Della Luna. L'istituto consente



alle famiglie e ai consumatori (che non possono ricorrere al fallimento) di accedere ad un progetto di ripiano del debito, così da sdebitarsi. Un modo per non essere schiacciati dai debiti che non possono essere onorati.



RC Palermo Parco delle Madonie: un Natale con l'interpretazione dell'opera pittorica di Caravaggio

Il 20 dicembre il Rotary club Palermo Parco delle Madonie si è riunito presso l'abbazia Santa Anastasia in Castelbuono per lo degli auguri natalizi. Dopo la celebrazione della S. Messa, presieduta da don G. Cusimano dei Padri Giuseppini del Murialdo, e gli auguri del presidente del Club Salvatore Fabio Guccione, l'arch. Ciro Lomonte, presidente di "Mon-reale Magistri Maragmae", ha introdotto la lectio magistralis del prof. Rodolfo Papa, docente nella Pontificia Università Urbaniana, sul ciclo di San Matteo, dipinto da Caravaggio nella Cappella dei Contarelli di S. Luigi dei Francesi a Roma. Caravaggio - ha detto tra l'altro - ha innovato il linguaggio, ha suscitato riflessioni sull'uomo di ogni tempo, ha dato un grande contributo all'affermazione dell'Italia quale fonte di civiltà per tutta l'Europa.

In merito al dipinto di "S. Matteo e l'Angelo", il prof. Papa ha osservato che l'Angelo separato da Matteo si pone come ispirazione dall'Alto, come soffio del divino sull'umano, mentre i piedi scalzi simboleggiano l'umiltà e la sequela Christi. L'espressione della mano dell'Angelo che guida la mano di Matteo, simboleggia l'invito a scrivere il Vangelo. L'Angelo, messaggero di Dio, esce dal cielo ed entra nell'umanità, così come la Parola di Dio si fa carne e raggiunge il cuore dell'uomo. Caravaggio con la sua opera, oltre ad avere narrato momenti salienti della vita di S. Matteo: la Vocazione, la Scrittura del Vangelo e il Martirio, ha offerto edificanti spunti di riflessione teologica soprattutto sul rapporto tra libertà dell'uomo e volontà di Dio, tra libero arbitrio e grazia divina.



RC Nicosia: Giornata di sensibilizzazione sulla sclerosi multipla

Il RC di Nicosia ha organizzato in collaborazione con l'AIMS una giornata di sensibilizzazione alla terribile malattia che è la sclerosi multipla che colpisce il sistema nervoso centrale e soprattutto il sesso femminile con una tendenza ad aumentare il numero degli ammalati sia in ambito nazionale e sia sul territorio nicosiano con la presenza di oltre 100 casi. Al teatro comunale si è svolto uno spettacolo di danza contemporanea del Centro "Danno Permanente" prodotto da Debora Leonardi; lo spettacolo è stato preceduto da una tavola rotonda con la partecipazione del presidente del club Salvatore Timpanaro, del sindaco dott. Luigi Bonelli, del presidente regionale della AISM Angelo La Via, del presidente dell'Ordine dei medici Renato Mancuso, del direttore generale dell'ASP Giovanna Fidelio e del prof. Francesco Patti esperto e referente dell'Università di Catania che ha descritto la malattia e le problematiche sociosanitarie correlate.



Sostegno alla CRI di Capizzi

Il Rotary di Nicosia ha voluto premiare e sostenere, con una targa e un contributo economico, il gruppo di Volontari della C.R.I. di Capizzi che da oltre un anno compiono, con grande impegno e sacrificio, un importante e meritorio gesto di solidarietà nei confronti di Andrea, un ragazzo disabile, che quotidianamente accompagnano all'Istituto Tecnico di Nicosia mettendo a disposizione tempo e risorse economiche affinché il ragazzo possa studiare come chiunque altro. La cerimonia di consegna, da parte del presidente del RC avv. Salvatore Timpanaro, è avvenuta nell'aula del consiglio comunale di Capizzi alla presenza del sindaco avv. Giacomo Purrazzo, altre autorità e un numeroso pubblico (vedi foto).

RC Bagheria: progetto "Conoscere per Vincere"

Il RC Bagheria ha iniziato a realizzare in dicembre nel territorio il progetto distrettuale "conoscere per vincere" con un ciclo di conferenze nei licei, tenute dal socio Vincenzo Accurso, medico ematologo al Policlinico di Palermo, supportato dal prefetto del Club, Piera Provenzano, professoressa di Italiano. La prof. Provenzano ha spiegato brevemente cos'è il Rotary, e poi sono state proiettate delle slides realizzate da Vincenzo Accurso sulla scorta dei volumetti fatti preparare dal Distretto. Gli insegnanti e gli alunni sono stati molto interessati dalle diapositive, soprattutto da quelle che mostravano immagini del tumore o degli interventi chirurgici. Altre conferenze sono in programma tra gennaio e febbraio al liceo classico, al

liceo scientifico e all'istituto d'arte di Bagheria.

IL ROTARY PER I BAMBINI. Il 21 dicembre, il RC Bagheria unitamente alla Congregazione del SS Sacramento e lo sponsor Bacio Bar di Salvatore Molinaro, ha organizzato l'evento "I colori dei Natale" offrendo un pomeriggio di svago e giochi a circa cento bambini di Bagheria, con animatori, cibarie, premi e intrattenimenti vari. Hanno contribuito personalmente Piera Provenzano, prefetto del Club e Superiora della Congregazione, il socio Giuseppe Provenzano, che ha offerto l'animazione, e il socio Tommaso Tomasello, che ha donato dei pacchi con prodotti gastronomici alle famiglie dei bambini intervenuti.



RC Menfi: Natale di solidarietà per i più bisognosi

Sabato 19 dicembre il RC Menfi, in collaborazione con il Rotaract ed i Servizi sociali del Comune di Sambuca di Sicilia, ha organizzato a palazzo Panitteri il tradizionale "pranzo sociale", rivolto alle persone che si trovano in una condizione di bisogno e di disagio. "Condividere un momento di solidarietà con chi si trova in un momento difficile: è stato questo lo spirito con cui si è svolto il pranzo – ha commentato il presidente del Club Mimmo Cacioppo - contribuendo a regalare un sorriso in più a chi è solo o a chi vive le difficoltà e non riesce ad apprezzare il vero significato del Natale. Essere una società civile significa, in primis, tendere la mano ai bisognosi; così la vera bontà, oltre al cibo, è stata lo stare insieme, conoscersi e fare famiglia".



RC Corleone: dal rancore al perdono

A cura del R.C. Corleone presieduto da Mario Lanza, si è svolta la presentazione del libro del giovane prete corleonese Don Leo Pasqua "Dal rancore al perdono". L'evento, svoltosi presso il Complesso Monumentale di S. Agostino, con la partecipazione anche del Club di Lercara Friddi, è stato seguito da un pubblico attento e interessato, costituito dai soci e cittadini. L'autore ha illustrato il contenuto del libro, incen-



trato sulle cause del rancore e sulle varie forme in cui si manifesta, con suggerimenti sulle vie da seguire che portano alla liberazione del male e quindi al raggiungimento del perdono. Nel libro sono riportate anche testimonianze di quanti si sono liberati dal rancore pervenendo al perdono e migliorando in tal modo i rapporti col prossimo. Don Leo Pasqua ha concluso il suo intervento sottolineando come questa lotta tra noi e il male, se portata a buon fine, ci permette di riacquistare uno sguardo rassicurante sulle vicende difficili della nostra vita. Il libro, che rappresenta la quarta fatica letteraria dell'autore (precedenti opere sono state tradotte in lingua ceca e polacca), sta avendo una notevole diffusione a seguito anche della presentazione in televisione, avvenuta qualche mese fa, nel corso della rubrica letteraria "Il Caffè di Rai Uno".

RC Castelvetro: candidatura Unesco per la rotta dei Fenici

Il RC di Castelvetro Valle del Belice presieduto da Erina Vivona e "La Rotta dei Fenici" con il suo direttore sott. Antonio Barone hanno organizzato al Liceo Classico di Castelvetro un incontro per lanciare la proposta di candidatura della Rotta dei Fenici, uno degli itinerari culturali riconosciuti dal Consiglio d'Europa, nella lista del patrimonio immateriale dell'Unesco, cogliendo un messaggio di pace che avvicini maggiormente i Paesi del Mediterraneo. Hanno partecipato i rappresentanti delle reti nazionali della Rotta di Spagna, Francia, Italia e Tunisia e la prof. Alessia Mariotti, rappresentante per l'Italia della Rete delle Università che collaborano con il Consiglio d'Europa per le Cultural routes. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il progetto «Mare-natura-Sicilia» finanziato dalla Regione Siciliana. Tra le adesioni, il sostegno ufficiale del ministro della cultura spagnolo. Nella stessa mattinata è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra il R.C. e "la Rotta dei Fenici", per la realizzazione condivisa di percorsi e progetti culturali nel territorio. **DISABILITÀ E NORMALITÀ**. "Disabilità & Normalità: Strumenti per Generare Inclusione", con Rotaract e Interact, AIAS e il patrocinio di Associazione Avvocati Valle del Belice, Ordine degli Avvocati di Marsala, Ordine degli Ingegneri di Trapani ed Agrigento. I temi dibattuti sono stati il concetto di accessibilità, la presenza ancora tangibile delle "Barriere Architettoniche" e la difficoltà nel sollevare la sensibilità e la consapevolezza di quelle istituzioni, che dovrebbero applicare

la normativa introdotta all'uopo e vigente da anni, che tuttora viene elusa. Il presidente Vivona ha sottolineato come i rotariani hanno lavorato molto, appreso ed insegnato tanto attraverso l'esperienza unica dell'Handicamp, ma sentono di aver ricevuto molto dalle persone con disabilità, con le quali durante questi anni hanno mantenuto legami di grande valore. Sono intervenuti l'assessore alla Baldo Gucciardi, la presidente dell'AIAS dott.ssa Angela Puleo, l'avv. Giuseppe Impiduglia, l'ing. Pippo Accursio Oliveri, la dott.ssa Giovanna Gambino, il sott. Francesco Vitrano. **ANNIVERSARIO DEL PRE-SBARCO**. L'8 dicembre al teatro Selinus il RC Castelvetro ha tenuto un convegno per ricordare l'anniversario di uno storico incontro avvenuto durante la seconda guerra mondiale nell'aeroporto militare di Fontanelle dove l'8 dicembre 1943 atterrò un aereo con il presidente degli Stati Uniti d'America F.D. Roosevelt accompagnato dal comandante in capo delle Forze Alleate generale "Ike" Eisenhower, per incontrare i generali M. Clark e G. Patton, per preparare lo sbarco Alleato in Sicilia. E' una pagina di storia inedita, per la prima volta raccontata, che verrà finalmente riportata nei libri di storia.

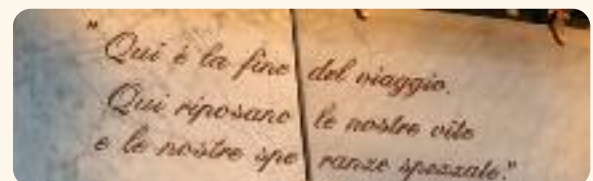


RC Ribera: commemorazione di migranti caduti in mare

Giovedì 17 dicembre a Ribera, al cimitero, ha avuto luogo, su iniziativa del presidente del Rotary Club Francesco Montalbano, una cerimonia di commemorazione dei migranti caduti in mare, con la deposizione di una ghirlanda in ceramica su una lapide con questa frase: "Qui è la fine del viaggio. Qui riposano le nostre vite e le nostre speranze spezzate". Sono due sconosciuti senza nome cui è stato tributato questo gesto di pietà e solidarietà. Sono intervenuti il Governatore del Distretto Rotary Francesco Milazzo, il sindaco di Ribera, il dirigente scolastico, rappresentanti delle forze dell'ordine, della Protezione Civile, le associa-



zioni di volontariato e numerosi studenti. Subito dopo, al cine-teatro si è tenuto il Concerto di Natale "Abbracciamo il mondo", patrocinato dal Rotary con l'orchestra della scuola "F. Crispi", partner del Rotary Club in progetti sull'integrazione sociale degli immigrati: un'orchestra di 60 studenti, un coro con 70 elementi fra studenti di tutte le età, genitori, insegnanti e professori di musica magistralmente affiancati dal talento fine ed elegante di Giuseppe Milici, grande armonista e compositore di fama internazionale. E' seguita anche la premiazione dei vincitori del concorso letterario bandito dal Rotary con la scuola "Mi-



grazione e accoglienza". "E' difficile – ha commentato il presidente Montalbano - riassumere l'immigrazione con una sola definizione. E' una realtà con emergenze sociali e umanitarie che esplodono intorno a noi. Oggi, con questo piccolo gesto, abbiamo voluto provarci. L'integrazione e la solidarietà sono la risposta giusta all'immigrazione".



“L’unione è Dono” Una macchina da cucire alla casa serenità di Mazara



Un dono prezioso quello fatto dalle presidenti dei Rotary Club Mazara del Vallo Ina Venezia, Salemi Doriania Licata e Castellammare del Golfo Anna Maria De Blasi con il pregevole contributo di Pinuccia Muscarà, moglie del segretario distrettuale Maurizio Pettinato. E' stata donata una macchina da cucire alla casa accoglienza “Serenità” di Mazara del Vallo utile a Suor Paola, che dirige la struttura, per attivare i corsi di cucito che si svolgeranno tutti i giovedì, rivolti alle donne ospiti

della casa accoglienza. “Siamo felici che il nostro gesto possa servire ad innescare un indotto virtuoso”, hanno commentato le tre presidenti unite più che mai in un percorso di sincero servizio rotariano: “abbiamo orientato il nostro agire ed i nostri sforzi a sostegno dei bisogni e delle esigenze dei più deboli e degli svantaggiati e ciò ci arricchisce interiormente, proseguiremo con grande determinazione sul meraviglioso sentiero dei principi cardine del nostro sodalizio”.

RC Pantelleria: pranzo di Natale per i bisognosi

Sotto le feste natalizie, il Rotary Club Pantelleria presieduto da Enza Pavia ha organizzato con i soci un pranzo per i più bisognosi dell'isola Pantelleria, regalando una giornata diversa piena di allegria e amore. Per i rotariani è stata anche l'occasione per tirare le somme del primo semestre di quest'anno, in cui il Club, con la tenace guida della presidente, ha realizzato diversi progetti che hanno dato un segno tangibile della presenza del Rotary sul territorio di Pantelleria.

In estate il club ha dato la possibilità ai diversamente abili di poter fare il bagno nelle splendide acque di Pantelleria donando una sedia galleggiante chiamata “Tiralo” che con l'aiuto di due operatori permette la discesa in acqua con grande soddisfazione dei fruitori. A livello sanitario il club ha dato vita ad uno screening sul diabete ed uno per la prevenzione del tumore al colon che hanno riscosso grande partecipazione da parte dei panteschi. Si è portato a termine un accordo con un B&B di Trapani per agevolare i panteschi che sono costretti a soggiornare a Trapani per effettuare le terapie oncologiche o altre terapie. Attività, insieme ad altre, che gli abitanti di Pantelleria stanno apprezzando e con le quali stanno sempre di più conoscendo il Club e le sue reali finalità. Durante la serata prenatalizia, alla presenza dell'assistente del Governatore, Giacoma Castiglione, è stato conferito il Paul Harris al past-president Mimmi Panzarella.

RC Caltagirone “Natale sociale”



“Natale sociale” è l'iniziativa promossa dal Rotary Club di Caltagirone, presieduto da Mario Conti e dall'associazione ANTEAS (l'Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà presieduta da Pina Angiletti), in collaborazione con la Caritas Diocesana in favore di anziani e famiglie meno abbienti. Il progetto, ideato e realizzato all'insegna della spiritualità, della solidarietà e della socializzazione, si è concluso lunedì 14 dicembre, con una cena solidale presso la mensa della Parrocchia Sant'Anna, dopo due giorni intensi e pieni di avvenimenti, con tanti momenti di aggregazione, a cominciare dalla preparazione e degustazione della “cuccia” nei locali annessi alla Chiesa di San Pietro. La cena solidale, ha accomunato soci del Rotary, membri del direttivo dell'ANTEAS, anziani, persone sole e intere famiglie. Oltre settanta i partecipanti, tutti insieme in un clima di grande spensieratezza e armonia, con tantissimi bambini, presenti il vice presidente provinciale dell'ANTEAS Pino Malaponte, padre Salvatore Abbotto e don Luciano Di Silvestro, coordinatori di alcuni momenti di quest'attività di service. Il presidente Conti ha spiegato che “di comune accordo con i membri del direttivo, abbiamo deciso di rinunciare all'acquisto dei regali di Natale da distribuire ai soci nella tradizionale cena degli auguri, per

devolvere le somme risparmiate in attività improntate alla solidarietà”.

PROGETTO PER MINORI EXTRACOMUNITARI. Tra le iniziative del Rotary di Caltagirone s'inserisce il corso di lingua italiana, rivolto a venti minori extracomunitari non accompagnati, che si sta svolgendo presso l'Istituto Protettorato San Giuseppe, retto dalle suore di Gesù Redentore. Le lezioni, a cadenza bi-settimanale, sono tenute per il quarto anno consecutivo dal rotariano Giuseppe La Rocca, docente d'italiano ed ex Dirigente scolastico. Il progetto mira a un coinvolgimento attivo dei giovani migranti, che risiedono nella struttura di Caltagirone. Questa importante forma di sostegno e di scolarizzazione, si traduce anche in un proficuo impiego del tempo da parte dei minori che provengono dal Ghana, dal Mali, dalla Sierra Leone, dal Gambia e dal Senegal e che sono fuggiti da situazioni politiche, sociali e ambientali terribili. Il Rotary ha messo a disposizione tutto il materiale didattico necessario. “Superare gli ostacoli linguistici è di fondamentale importanza per un vero ed efficace percorso d'integrazione; quindi un aiuto anche sotto il profilo dell'istruzione diventa molto importante” dice Giuseppe La Rocca. Alla fine dei corsi, il Rotary rilascerà un attestato di formazione.



RC Marsala: “Come fare impresa di successo oggi”

I soci del RC Marsala nel corso delle loro riunioni periodiche si sono interrogati su come e se è ancora possibile “Fare impresa di successo oggi”. Al presidente Giovanni Coticelli è apparsa abbastanza semplice l'idea di rivolgere l'interrogativo ai soci del Club, a quelli tra questi che svolgono attività imprenditoriale.

In particolare la questione è stata rivolta a Maurizio Mannone, direttore generale di Biotrading S.r.l. con sede in Marsala. Mannone ha parlato della storia della sua azienda: “una storia che inizia quarantacinque anni fa quando mio padre, Giuseppe Mannone, con illuminata lungimiranza, lancia sul mercato farmaceutico i primi prodotti alimentari di basso volume ed alto contenuto energetico e strutturale, prodotti che negli anni successivi sarebbero stati ribattezzati con il termine di “Integratori Alimentari”. Era il 1969 e quella notte in cui tutti si fermarono a guardare la luna, mio padre immaginò un futuro in cui tutti gli uomini sulla Terra si sarebbero alimentati con pillole di liofilizzato a causa di un profondo e radicale cambiamento dello stile di vita che quel “piccolo passo per un uomo, ma

un balzo da gigante per l'umanità” avrebbe determinato. Quello era il futuro secondo lui”.

Al figlio l'azienda è stata affidata nel 1998, e nel 2001 è entrata a farne parte attivamente anche la moglie Daniela, dottoressa in scienze agrarie.

Nella seconda generazione è stata lanciata sul mercato una nuova famiglia di Integratori alimentari “dedicati” all'uso neonatologico, prodotti con un contenuto di servizi così alto e inno-



vativo da modificare radicalmente, nel giro di pochi anni, le abitudini prescrittive dei Pediatri e la produzione di tutte le altre aziende farmaceutiche concorrenti. Biotrading Integratori Alimentari oggi è presente con marchi sua proprietà in Italia, Kuwait, Kosovo, Albania, Serbia, Bosnia Erzegovina, Macedonia, sta aprendo

importanti mercati in Romania, Iran e Azerbaijan, sostiene numerose attività sociali e sportive nel proprio territorio.

UN MUSEO PER LA CHIESA MADRE. Il RC Marsala ha promosso un incontro per discorrere sulla Chiesa Madre di Marsala, relatrice la socia Petronilla Russo, autrice anche di un libro sull'argomento.

È stata delineata la storia del tempio, dal periodo paleocristiano al Medio Evo, al Duomo moderno, mettendo in risalto al contempo la religiosità della popolazione marsalese che ha voluto e costruito, seppure nel corso di secoli, il suo tempio. Nel corso dell'incontro si sono ricordate figure che si sono spese per il Duomo o che hanno lasciato importanti donazioni (mons. Antonio Lombardo, mons. Pasquale Lombardo, Giulio Salazar). Per il Rotary l'auspicio è che le numerose pregevoli opere d'arte della Chiesa devono essere esposte al pubblico.

Esiste già un progetto dell'ingegnere Luigi Biondo per la realizzazione di un museo della Chiesa Madre nella sede dell'ex Collegio Gesuitico; era stato finanziato dalla Regione ma poi tale finanziamento venne annullato. Dice l'arciprete don Giuseppe Ponte: “Tali bellezze non dovranno essere trascurate anzi, devono essere valorizzate per attirare i flussi turistici attraverso percorsi cittadini. Inoltre le cappelle laterali potrebbero essere affidate alle cure delle famiglie della Città, come si faceva una volta”.

SOBRIETA' E SOSTANZA. Il RC Marsala ha tenuto a Villa Favorita la tradizionale festa degli auguri, assieme ai giovani del Rotaract e dell'Interact. Il presidente Giovanni Coticelli ha richiamato le parole del Governatore Francesco Milazzo, in riferimento alla “irrinunciabile pratica della sobrietà” spesso messa a dura prova: “Cercheremo di seguire la sobrietà, il servizio con la pesca di beneficenza e cercheremo anche la sostanza, devolvendo l'intero ricavato della vendita dei biglietti alla Fondazione Rotary” ha detto tra l'altro. La festa è stata allietata dalle note di Alice Ferlito al violino e di Gabriele Di Pietra al liuto. Nel corso della pesca di beneficenza, i doni sorteggiati sono stati offerti dai soci Enzo Trapani, Leonardo Paladino, Farmacia Titone e dalla ditta Arte Estetica.

RC Salemi: Un dono speciale per la collettività

Un'iniziativa decisamente speciale, unica in tutto il Distretto, un momento di grande condivisione e di crescita umana e spirituale, quella promossa dal Rotary Club di Salemi, presieduto da Doriana Licata, che ha trasformato la tradizionale “Festa degli Auguri” rotariana di fine anno, in un dono speciale per la collettività. Protagonisti i ragazzi diversamente abili di Villa Bovarella di Salemi che hanno vissuto una magica esperienza di gioia ed amicizia in un'atmosfera vivace ed allegra tipica di una grande famiglia. Alla particolare serata, svoltasi alla presenza del Governatore del Rotary Distretto Sicilia Malta Francesco Milazzo, hanno attivamente partecipato oltre ai soci del RC



Salemi anche il segretario distrettuale Maurizio Petinato con la signora Pinuccia, l'assistente del Governatore Andrea Ferrarella, l'Istruttore d'area Daniela Vernaccini e le presidenti dei Rotary Club Castellammare del Golfo Anna Maria De Blasi e Mazara del Vallo Ina Venezia. “Non potevamo organizzare una festa degli auguri in maniera diversa”, afferma la presidente Doriana Licata, “il nostro operato, in tutti questi mesi, è stato contras-

segnato da una concreta attività di service nel più sincero spirito rotariano, con il nostro impegno siamo riusciti a portare il sorriso e la gioia a chi è stato meno fortunato, è sempre stupefacente vedere come la diversità di ognuno di noi possa diventare insieme dono per sé e per gli altri”. “Più dono nel mondo di così, impossibile!”, ha detto il Governatore Francesco Milazzo, che ha insignito dello spil-



lino simbolo dei membri del Rotary, tutti i ragazzi diversamente abili della comunità. **“CONOSCERE PER VINCERE”.** Nel mese di dicembre il RC Salemi ha anche organizzato un convegno sull'importante tema della prevenzione del carcinoma del colon-retto, progetto di servizio promosso dal nostro Governatore Francesco Milazzo. Presso l'ITC di Salemi alla presenza di tutti gli studenti, dei docenti e dei soci del Rotary Club, illustri relatori si

sono confrontati sulle linee guida per un adeguato e corretto stile di vita strettamente correlato con l'insorgenza di tale devastante patologia. Sono intervenuti il geriatra dott. Vito Sciacca Parrinello, il dott. Giuseppe Milazzo primario della Medicina Interna dell'Ospedale di Salemi e il prof. Sebastiano Bonventre dell'Università di Palermo e delegato per l'Area Drepanum per la prevenzione e cura delle malattie. “Coinvolgere i giovani in un prezioso percorso di educazione alla prevenzione, si è rivelato un valido strumento che ha il duplice obiettivo di contribuire ad instaurare per tempo un appropriato stile di vita e di informare le famiglie sui percorsi di prevenzione secondaria da

intraprendere per ridurre l'incidenza di una patologia che continua a mietere tante vittime”, ha commentato la presidente Doriana Licata. Durante l'incontro è stata selezionata dal Rotary Club Salemi, per caratteristiche meritocratiche, una studentessa dell'ITC di Salemi, Maria Lina Crimi, al fine di partecipare al RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) - programma di formazione di giovani leader promosso dal Rotary International.



RC Catania Duomo 150: solidarietà e cultura

A dicembre il RC Catania Duomo 150 ha tenuto un incontro sul tema "bullismo e bullismo disabili", organizzato dal 4° Groc "Non dimenticare Abele". Dopo il saluto del presidente del Club, dott. Carmelo Licciardello e della responsabile del Groc, Rosetta Lo Iacono Pezzino, hanno relazionato la psicologa Simona Pafumi, la mediatrice familiare Rita Martines e il neuropsichiatra infantile Nino Prestipino; ha concluso il Governatore Francesco Milazzo. Un altro incontro è stato organizzato a Nicolosi, dove un gruppo di disabili dell'Anffas, aderente al progetto Etnawork, ha visitato il Museo Vulcanologico dell'Etna, in linea con gli scopi del Groc "Disabilità e Qualità di Vita"; hanno partecipato i rappresentanti della cooperativa Prospettiva e la responsabile del progetto Anffas, Antonella Di Blasi. Un terzo incontro è stato dedicato alla visita allo stabilimento tipografico ETIS 2000, guidata dal presidente del

club, Carmelo Licciardello, e dal giornalista Pippo Petralia. Dopo il benvenuto dato al gruppo dal dott. Domenico Ciancio, i partecipanti hanno assistito alla spiegazione del funzionamento dello stabilimento da parte di Letizia Ravidà e assistito alla tiratura di diversi quotidiani.

L'ultimo incontro è stata la visita del Governatore durante il quale è stato assegnato il Premio Memorial Enrico Escher a monsignor Giovanni Accolla, per il suo impegno nel settore della riabilitazione sanitaria. (foto: da sin. Nino Prestipino, Carmelo Licciardello, Antonella Di Blasi ed il governatore Francesco Milazzo). In dicembre infine il Club ha organizzato all'Odeon, affollato da oltre seicento persone, un evento-spettacolo sul tema dell'autismo con la partecipazione di Salvo La Rosa come presentatore, Giuseppe Castiglia, "Violinisti in jeans" e il cantante Vincenzo Spampinato.



R.C. Aragona

"Amorevolmente insieme"



Alla presenza di un centinaio di ragazzi dell'I.C. "Luigi Capuana", dei loro insegnanti, del dirigente scolastico e del sindaco Salvatore Parello, al Teatro Armonia il R. C. Aragona Colli Sicani ha concretizzato il Progetto distrettuale "Siblings", fortemente voluto dal Governatore Francesco Milazzo. Hanno relazionato il presidente della commissione distrettuale Antonino Prestipino, il presidente dell'Anffas Sicilia Pippo Giardina e la prof. Alfonsa Farruggia autrice del libro "Ti racconto di noi", dedicato al tema della disabilità. "E' stata una giornata emozionante - ha detto il presidente del R.C, Mimmo Rotulo -

con relatori di primissimo ordine e con un pubblico prevalentemente giovane molto attento e interessato per un progetto che vuole dare ai siblings reali ai siblings e vuole conferire nuova dignità ad una problematica sociale e morale verso la quale a volte si palesa indifferenza e scarsa sensibilità. A conclusione dell'evento è stata consegnata la "Carta delle Buone Prassi per i Siblings" alla dirigente scolastica Pina Butera e al sindaco di Aragona Salvatore Parello, i quali nel riceverla hanno auspicato una vera campagna di sensibilizzazione non solo per la popolazione scolastica ma anche per la società civile.



RC Stretto di Messina Brunch della Fondazione

Il RC Stretto di Messina ha organizzato anche quest'anno il "Brunch della Fondazione", appuntamento annuale fin dalla nascita del Club, momento significativo di affiatamento e collaborazione tra i soci e i loro familiari, e un modo piacevole e singolare di raccogliere una somma per il progetto PolioPlus della Rotary Foundation attraverso il buffet imbandito con



pietanze cucinate principalmente dalle mogli dei soci ma anche da alcuni rotariani particolarmente bravi in cucina. La varietà dei piatti che spaziavano tra cucine locali, regionali ed anche etniche è stata molto apprezzata dai numerosi ospiti, tutti paganti, così come i soci del Club. Il delegato per la Rotary Foundation Luigi Gandolfo ha brevemente illustrato la missione della R.F. di "fare bene nel mondo". L'istruttore d'area Biagio Ricciardi ha illustrato in maniera sintetica ma incisiva, l'importanza delle vaccinazioni per contribuire a debellare la piaga di malattie che hanno ancora delle sacche di endemismo nelle zone più povere del pianeta, e - anche da medico - ha evidenziato il pericolo di un movimento d'opinione contro le vaccinazioni, diffuso particolarmente su internet, in siti che propugnano tesi allarmistiche e scientificamente non fondate sui rischi dei vaccini e chiedono l'abolizione di quelli obbligatori.



Rc Trapani Birgi: con il Groc aiuti ai bisognosi di Marausa

Il 18 dicembre in prossimità delle festività natalizie, le socie Daniela ed Angela Cristina del Groc "la rete del dono" accompagnate dalle presidenti Vita, Ina, Dorian e Anna Maria dei club Rotary patrocinatori Trapani Birgi Mozia, Mazara del Vallo, Salemi e Castellammare del Golfo hanno consegnato beni di prima necessità (latte, pasta, zucchero, legumi, caffè, biscotti) a ragazzi appartenenti a famiglie con disagi familiari ospitati dalle suore dell'Istituto San Francesco d'Assisi di Marausa, frazione di Trapani.

PREVENZIONE DELLE MALATTIE. L'11 dicembre, nel mese rotariano della prevenzione sanitaria il RC Trapani Birgi Mozia ha presentato il progetto distrettuale "prevenzione e cura delle malattie" affrontando il tema del carcinoma del colon retto, la seconda causa di morte per l'uomo e la terza nella donna; relatori il prof. Sebastiano Bonventre, chirurgo referente del progetto per l'area



Drepanum, e due soci del club specialisti in gastroenterologia ed endoscopia digestiva. Il dott. Salvatore Genova direttore di unità operativa nell'ospedale di Trapani ha descritto l'epidemiologia, la frequenza della malattia in Italia ed in Europa, lo screening per la diagnosi precoce come la ricerca del sangue occulto, la colonscopia e l'eventuale biopsia come prevenzione secondaria. Il dott. Francesco Licari, gastroenterologo e medico di medicina generale, ha parlato dell'importanza dell'anamnesi e della sintomatologia clinica che il paziente spesso sottovaluta ma che un

medico attento ai particolari e che visita il paziente può cogliere al primo insorgere e salvargli la vita o permettere un intervento in fase precoce.

AMBASCIATORI DI PACE. Il RC Trapani Birgi Mozia ha collaborato alla realizzazione di un concorso promosso dall'Associazione culturale Artedimusa destinato a ragazzi di età compresa tra i 7 ed i 12 anni per sensibilizzarli sull'importanza della pace, uno degli obiettivi del R.I. intesa come amicizia e rispetto dei diritti di ogni popolo e di ogni singola persona. Ogni alunno dell'Istituto Radice di Custonaci ha scritto su una scheda predisposta, un messaggio di pace che la mattina di Natale legato ad un palloncino è stato liberato in aria, trasportato dal vento e simbolicamente inviato a tutte le popolazioni del mondo. Tutti i partecipanti sono stati premiati con l'attestato di "Ambasciatore di Pace".

RC Castellammare: progetto di sensibilizzazione alla vaccinazione contro il papilloma virus



Nell'ambito di un progetto del RC Castellammare del Golfo Segesta Terra degli Elimi finalizzato all'informazione ed alla vaccinazione contro il papilloma virus, il 12 dicembre il dott. Antonino Giunta, medico specialista in ostetricia e ginecologia e rotariano, ha tenuto una lezione agli studenti dell'ITN Martino Torre dell'ITI Leonardo da Vinci di Trapani. Ha introdotto la presidente del Club, Anna Maria De Blasi. Il carcinoma del collo dell'utero, dopo il tumore della mammella, è nel mondo il più frequente tumore nella donna e nel 99,7% dei casi è correlato alla infezione genitale da Human Papilloma Virus (HPV). Nel

2007 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha raccomandato la vaccinazione di massa delle pre-adolescenti ma nonostante gli sforzi della classe medica (medico di famiglia, pediatra, ginecologo) l'informazione e la conoscenza nella popolazione - ha detto il dott. Antonio Giunta - sono ancora insufficienti per ottenere una larga e diffusa informazione sulla infezione genitale da HPV e sulla prevenzione del cancro del collo dell'utero mediante vaccinazione che interessi gli studenti della scuole medie superiori del distretto trapanese. "Con il nostro service intendiamo incoraggiare ha detto Anna Maria De Blasi - un atteggiamento positivo nei confronti delle scelte comportamentali dell'individuo e la scuola è il luogo più indicato per trasmettere e fornire informazioni chiare e corrette sul tema, che siano determinanti nel prevenire e conservare la salute. Questa lezione vuole essere un ampliamento del progetto ATENA di Educazione alla Salute". Tantissimi gli interventi dei ragazzi e ragazze, che attraverso l'invio di post-it, hanno formulato domande sui loro dubbi e sulle loro incertezze, alle quali il dott. Giunta ha risposto con professionalità e chiarezza.

VIOLENZA SULLE DONNE E PROTEZIONE DEI SOGGETTI VULNERABILI. "La violenza sulle donne nel quadro della violazione dei diritti umani e della protezione del testimone vulnerabile" è stato il tema di un altro incontro promosso dal RC Castellammare del Golfo, relatrice Mirella Agliastro, sostituto procuratore generale a Palermo. "Ogni giorno, dentro le mura domestiche, quelle che più di ogni altra cosa dovrebbero farci sentire "al sicuro", centinaia di donne sono costrette a subire violenza. Ogni anno 184 vittime. È una vergogna per la società. Donne colpevoli di aver deciso di lasciare il proprio compagno. Donne considerate oggetti, su cui esercitare il diritto di possesso, che diventa diritto di vita o di morte", ha detto tra l'altro la relatrice. L'incontro è stato aperto dalla presidente del RC Castellammare, Anna Maria De Blasi. Sono intervenuti il sindaco Nicola Coppola, l'avvocato Roberta Tranchida, e da moderatore ha fatto l'avvocato penalista Rocco Cassarà.



RC Regalbuto: scavi negli Augustales



Gli "Augustales", complesso monumentale della zona Nord di Centuripe, sono testimonianza viva della grandezza dell'antica Kentoripa dell'età imperiale (I-II sec. d.C), e sono stati ripuliti e valorizzati nel 2014 con una serie di interventi diretti dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna su richiesta di Sicilia Antica Regionale e del Rotary di Regalbuto.

Quest'anno una nuova campagna di scavi archeologici si è svolta in ottobre e novembre, come servizio al patrimonio dei beni culturali siciliani ma soprattutto come momento di aggregazione e socializzazione dei numerosi giovani volontari provenienti dall'Italia e dall'Estero.

I lavori archeologici sono stati diretti dalla dott.ssa Pinella Marchese dirigente responsabile della Soprintendenza, e condotti dall'archeologa Ilana Contino, archeologa senior Luana La Fauci, responsabile della sicurezza ing. Giuseppe Biondi.



Sempre avanti nel Rotaract!

Dicembre denso di iniziative tra i 64 Club del Distretto



Innamorarsi del Rotaract. Fondersi con i propri club. Ricercare il senso della giovinezza negli altri, soprattutto offrendo ausilio a chi conduce una vita grama. Tutto ciò è il 2110. Perseguendo il motto proposto dal rappresentante distrettuale Edoardo Moreci, ovvero "Cogliere la realtà per alimentare i sogni", i 64 club service che animano il distretto Sicilia Malta, hanno dato sempre cuore e anima per l'ottima riuscita dei loro eventi benefici. E le attività diligentemente proposte dalle zone a novembre, dicembre e gennaio, ancora una volta, mostrano un ardente desiderio di servire il prossimo.

Il Rotaract è service, ma anche incanto. Proprio "Incanto" è il titolo del varietà organizzato dai poliedrici club della zona Valdemone il 30 dicembre al teatro Annibale di Messina con la partecipazione non solo dei presidenti di alcuni club ma anche del coro da camera "Gaudemus in Domino". Un evento in cui arte, musica e cuore si



uniscono per un'unica grande causa: il progetto distrettuale.

Sposando la medesima causa con pari impegno, anche gli impeccabili club della zona Panormus hanno organizzato lo scorso 26 novembre, uno spettacolo al teatro Golden dal titolo "Strafelicissima Palermo". I Rotaractiani con incredibile zelo, sono riusciti a vendere 1032 biglietti e hanno proposto con criterio una versione comica della storia di Palermo.

"Natale e Sorrisi" è invece l'attività promossa lo scorso 6 Dicembre dalla versatile zona Iblea e che ha comportato la vendita di stelle di Natale in due location differenti: il corso Vittorio Emanuele a Noto che ha visto protagonisti i club Noto Terra



inoltre, sono state vendute tra i soci dei club di Comiso, Ragusa e Vittoria.

Cospicui ricavati per il progetto distrettuale, sono stati raccolti anche dalla zona Halykos che il 25 novembre ha dato vita a una visita guidata della tenuta Planeta di Sambuca. L'evento è stato caratterizzato dalla degustazione di ottimi vini e dalla possibilità di perdersi in paesaggi mozzafiato, in cui i colori unici dei vigneti e i riflessi blu del Lago Arancio hanno regalato emozioni indelebili. Ma non è finita qui per la zona Halykos. Animati dallo spirito natalizio e dalla volontà di

contribuire ai fini distrettuali, i club, si riuniranno per un momento ludico - ricreativo dove si svolgeranno i giochi tipici del periodo.

Gioia e service hanno fortemente contraddistinto la cena di auguri della zona Aetna che si è tenuta l'11 dicembre nella sede del club Catania Nord e che ha ottenuto molti consensi numerici. Una serata di affiatamento, in cui si sono

di Eloro, Pachino e Pozzallo Ispica e il centro commerciale Auchan di Siracusa con i club di Siracusa, Siracusa Monti Climiti, Augusta e Lentini.

Altre stelle,

riscoperti i veri valori del Rotaract, ovvero amicizia e aggregazione e che ha reso evidente l'assidua presenza e solerzia dei club catanesi.

Sentimenti autentici e puri connotano anche la zona Persefone che il 23 dicembre ha celebrato il suo compleanno in un'atmosfera di allegria e di condivisione. In particolare, si tratta di un'occasione per rammentare la storia e l'evoluzione di una delle realtà più attive e operose del distretto. Divertentissimo e previsto per gennaio, sarà anche l'evento "Persefone d'azzardo". La tradizionale e significativa riunione in cui i club si sfideranno nei più consueti giochi natalizi e in cui si

raccoglieranno somme per i bimbi dei reparti oncologici.

Ambiziosa e vivace è stato anche "Casinò Royale", l'evento meticolosamente organizzato dalla multiforme zona Drepanum. Ispirandosi al film 007 Royale, i soci hanno trascorso delle ore magnifiche tra una puntata e l'altra. Nessun vinto né vincitore per quest'attività, il cui unico obiettivo è davvero quello di migliorare la realtà dei piccoli degenti affetti da patologie oncologiche.

Serena Quercio
presidente commissione
redazione Rotaract 2110



Importante momento di confronto all'Assemblea Distrettuale Rotaract

“I Rotaractiani possono fare la differenza. Mettendo il cuore e lo spirito per un service costante e autentico, possono alleviare le sofferenze della realtà odierna”. Queste le emozionanti parole del PDG Salvatore Sarpietro intervenuto nel corso della II Assemblea Distrettuale Rotaract 2110, il cui ricavato è stato devoluto all'associazione umanitaria del barone Leonardo Fazio. L'evento che

ha visto la partecipazione di circa 50 Club, si è svolto a Catania il 19 e 20 dicembre ed è stato organizzato da un comitato presieduto da Giovanni D'Antoni. All'ordine del giorno l'approvazione del verbale della scorsa assemblea, il sorteggio dei componenti della commissione revisione dei conti e la presentazione della candidatura di Giovanni D'Antoni alla rappresentanza distrettuale per

il 2017-18. Varie voci hanno animato il dibattito e il confronto. Il rappresentante distrettuale Edoardo Moreci ha attentamente ascoltato i punti di vista e le impressioni di molti presidenti del Distretto. Tale momento, ha consentito a ciascun socio la maturazione del concetto di leadership all'interno dei club e ha permesso di appurare una delle più grandi verità che cela il Rotaract: chi guida un club, sarà in grado di affrontare in futuro tutte le intemperie della vita. Perché con le ardue prove che la presidenza comporta, si può superare ogni ostacolo e si possono conoscere i meandri più criptici della nostra personalità. Notevoli consensi hanno ottenuto gli interventi di alcuni dei responsabili del progetto distrettuale promosso da Edoardo Moreci: la dott.ssa Giovanna Russo, direttore del reparto di ematologia ed oncologia pediatrica del Vittorio Emanuele di Catania, e la dott.ssa Cinzia Favara che cura la riabilita-

zione psicologica dei bimbi affetti da patologie tumorali. Con una vis retorica singolare, le specialiste hanno incantato il pubblico Rotaractiano e hanno descritto analiticamente le condizioni dei piccoli degenti.

Ad animare inoltre la riunione, hanno contribuito diverse autorità Rotariane del 2110. Infatti, hanno partecipato il prefetto distrettuale Antonio Tarro, il presidente della commissione Rotary per il Rotaract Giuseppe Pantaleo e il Past Rd Mattia Branciforti. Al termine dell'assemblea, è stato fatto un bilancio degli obiettivi raggiunti in questi sei mesi “Rotaractiani” coordinati da Edoardo Moreci. Ottimi i risultati. E le somme raccolte dalle zone e destinate alla costruzione di aree ludico-ricreative nei reparti di oncologia pediatrica sono state davvero cospicue. Ma non termina qui il compito di ogni Rotaractiano. Durante gli altri sei mesi dell'anno sociale, ogni socio dovrà spendere tutto se stesso. Perché non si finisce mai di “Cogliere la realtà per alimentare i sogni”.

Serena Quercio

presidente commissione redazione distretto Rotaract 2110



Termini Imerese: “Cresciamo Insieme”

Tra la maestosità del monte Sant'Onofrio e di Pizzo Lupo, il Rotaract Club Termini Imerese ha organizzato la II edizione del “RacFarm”. L'attività si è svolta presso l'Opera Don Calabria, sita in Contrada Sant'Onofrio, una comunità il cui obiettivo è la riabilitazione di ragazzi con tossico dipendenza. Fondamentale è stato il loro aiuto e la loro collaborazione per la riuscita dell'attività. Una giornata trascorsa a contatto con gli animali da fattoria, creature meravigliose. Il loro ruolo all'interno della fattoria è quello della Pet Therapy. La natura, la semplicità, riscoprire il piacere dei profumi che la terra ci dona, l'odore dell'erba bagnata, il suono che gli uccelli emettono e che di lì transitano; è un'orchestra perfetta. A rendere ancora tutto più bello la presenza dei ragazzi dell'AIPD (Associazione Italiana Persone

Down), i loro sorrisi, i loro consensi hanno dato un valore aggiunto alla semplice raccolta fondi di cui il Rotaract è promotore. L'integrazione e la sinergia instaurata rappresentano non soltanto crescita personale, ma soprattutto crescita collettiva ed apertura a nuovi mondi. Il ricavato andrà a finanziare uno dei progetti del club, l'acquisto di un Cardio Saturimetro. Strumento che doneremo alla futura area del Pronto Soccorso dell'Ospedale S.Cimino di Termini Imerese, la quale sarà dedicata interamente ad accogliere i piccoli pazienti. La realizzazione di attività come queste ci rendono orgogliosi di appartenere ad una realtà associativa come quella del Rotaract.

Ilaria Distefano


Presidente del RCA Termini Imerese



BASTA COSÌ POCO PER ERADICARE LA POLIO

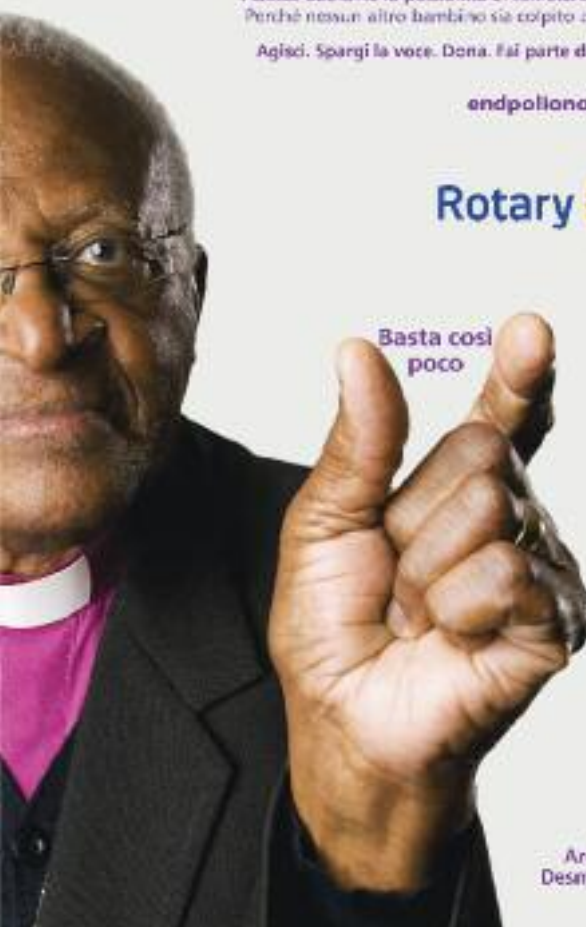
Adesso abbiamo la possibilità di cambiare il mondo. Perché nessun altro bambino sia colpito dalla polio.
Agisci. Spargi la voce. Dona. Fai parte della storia.

endpolionow.org/it



Basta così poco

Archevscovo Desmond Tutu





Interact, assemblea distrettuale

Giorgio Maida eletto IRD 2016-17

Il Distretto Interact 2110 ha tenuto ad Agrigento la terza assemblea distrettuale dell'anno, presieduta dall'IRD Gioele Vitaliti e ospitata dall'Interact di Aragona Colli Sicani presieduto da Melissa Giuliana. Il Distretto è in crescita, come dimostrano i nuovi quattro club nati in questo primo semestre, e un effettivo rinnovamento che sta avvenendo negli ormai 30 club attivi e al servizio del Rotary. All'assemblea di Agrigento hanno partecipato 130 soci interactiani provenienti da tutta la Sicilia, di cui 22 Milazzo, ha fatto un intervento sul rapporto tra Rotary e nuove generazioni e ha sottolineato l'importanza fondamentale dell'etica rotariana. All'assemblea hanno partecipato il presidente della commissione distrettuale per l'Interact Valter Ignazio Longobardi i componenti Gianfranco Lucentini e Pina Rizzo. Dopo i saluti del presidente del Rotary Club Aragona Colli Sicani Mimmo Rotulo, c'è stata la relazione programmatica di Gioele Vitaliti. Interessanti i lavori assembleari che hanno acceso la platea con proposte innovative ed azioni mirate a migliorare il regolamento per renderlo più vicino alle esigenze



del distretto. Molto convincenti i programmi in corso e quelli in itinere di ciascun club del Di-



stretto presentati prima dai delegati di Zona e poi da ciascun Presidente. Vitaliti ha illustrato gli

di un pozzo in una zona dimenticata dell'Africa. Tommaso Puccio ha poi fatto una relazione sullo Scambio Giovani. Nell'assemblea si è proceduto all'elezione dell'I.R.D. per l'anno sociale 2016-17. E' stato eletto per acclamazione l'interactiano Giorgio Maida dell'Interact Club Palermo Ovest ed appartenente all'area elettiva della Sicilia Occidentale. A breve il nuovo I.R.D. per il 2016/17 presenterà il programma ed il motto dell'anno che lo vedrà al timone del Distretto Interact. I partecipanti all'assemblea hanno poi compiuto una interessante visita alla Valle dei Templi, e l'arrivederci è alla prossima Assemblea che si terrà ad Enna, come votato dai Club.

di un pozzo in una zona dimenticata dell'Africa. Tommaso Puccio ha poi fatto una relazione sullo Scambio Giovani. Nell'assemblea si è proceduto all'elezione dell'I.R.D. per l'anno sociale 2016-17. E' stato eletto per acclamazione l'interactiano Giorgio Maida dell'Interact Club Palermo Ovest ed appartenente all'area elettiva della Sicilia Occidentale. A breve il nuovo I.R.D. per il 2016/17 presenterà il programma ed il motto dell'anno che lo vedrà al timone del Distretto Interact. I partecipanti all'assemblea hanno poi compiuto una interessante visita alla Valle dei Templi, e l'arrivederci è alla prossima Assemblea che si terrà ad Enna, come votato dai Club.



Giorgio Maida

